

Verbale della procedura comparativa ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica  
Settore concorsuale 11E1 “Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria  
Codice Selezione PA2014/32  
SSD M-PSI/02 “Psicobiologia e Psicologia Fisiologica”

#### VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Carlo CIPOLLI - Professore ordinario - Università di BOLOGNA
- Prof. Carlo Alberto MARZI - Professore ordinario - Università di VERONA
- Prof. Cesare CORNOLDI - Professore ordinario - Università di PADOVA

si è riunita il giorno 15 ottobre 2014 alle ore 15.30, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Carlo CIPOLLI presso il Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Università di Bologna; prof. Carlo Alberto MARZI presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento - Università di Verona; prof. Cesare CORNOLDI presso il Dipartimento di Psicologia Generale - Università di Padova).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Carlo CIPOLLI e di Segretario il Prof. Cesare CORNOLDI.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/index.htm> e in particolare dei criteri generali di valutazione cui la commissione dovrà attenersi:

1. profilo scientifico del candidato, quale risulta da pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale;
2. partecipazione quale coordinatore nazionale/locale o come componente di unità locale a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;
3. esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
4. esperienze formative e rilevanza dell'attività didattica prestata presso Università italiane e di altri paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream;

Con riferimento agli elementi sopra indicati, in relazione alla posizione di professore associato oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Il profilo scientifico sarà determinato in base ai seguenti criteri di valutazione sia dell'intera produzione scientifica che delle pubblicazioni presentate per la presente valutazione comparativa:
  - a) l'originalità e l'innovatività della produzione scientifica e il rigore metodologico;
  - b) l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione in base alla posizione nella sequenza degli autori;
  - c) la congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 per il quale è attivata la procedura;
  - d) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica (definita anche in base all'indice di Hirsch e al numero complessivo di citazioni);
  - e) la continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore.
- 2) la rilevanza della partecipazione quale coordinatore o componente a progetti di ricerca nazionali e internazionali sarà determinata in base al riscontro di specifici prodotti di ricerca in esito a progetti realizzati presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;

3) le esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali sarà determinata in base al riscontro specifici prodotti di ricerca, accordi di collaborazione scientifica e/o didattica formalizzati, posizioni occupate e funzioni svolte nell'ambito di specifici programmi e progetti;

4) Le esperienze formative e la rilevanza dell'attività didattica prestata presso Università italiane e di altri paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream saranno determinate in base alla documentazione allegata ed ai riscontri resi in tal modo possibili relativamente ad insegnamenti tenuti in corsi di laurea, specializzazione e dottorato: numero di anni di attività documentata, monte-ore complessivo annuale, tipologia di attività didattiche (frontali, seminari, esercitazioni di laboratorio, tirocini), congruenza delle attività didattiche con il SSD M-PSI/02.

La conoscenza della lingua inglese, prevista dal bando, sarà valutata in base alla presenza di certificazioni specifiche di competenza linguistica, di documentazioni di soggiorni per dottorato o fellowship o collaborazioni previste da progetti di ricerca in paesi anglofoni, di congedi autorizzati e documentati per soggiorni in paesi anglofoni, di attività didattiche documentate tenute in lingua inglese, di pubblicazioni in lingua inglese.

La Commissione inoltre dichiara che nella valutazione del candidato terrà conto della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico: "Ricerca nell'ambito della psicofisiologia delle funzioni mentali nell'essere umano".

Tipologia di impegno didattico: "Attività nell'ambito della psicofisiologia per i disturbi mentali e psicosomatici, documentata da pubblicazioni scientifiche".

Tipologia di impegno assistenziale: "Attività nell'ambito della psicofisiologia per i disturbi mentali e psicosomatici, documentata da pubblicazioni scientifiche"

Il Prof. Carlo CIPOLLI trasmette in via telematica il verbale relativo alla parte della seduta già effettuata al Responsabile dell'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale dell'Università di Pisa e richiede contestualmente l'invio dell'elenco dei candidati.

Ricevuto l'elenco dei candidati in via telematica, Il Prof. Carlo CIPOLLI comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) FOTI FRANCESCA IRENE
- 2) GELFO FRANCESCA
- 3) GEMIGNANI ANGELO
- 4) GENTILI CLAUDIO
- 5) NARDO DAVIDE
- 6) PAOLONE GIOVANNA
- 7) PIRAS FABRIZIO
- 8) RICCIARDI EMILIANO
- 9) TAURISANO PAOLO
- 10) TOMAIUOLO FRANCESCO

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

Il Prof. Carlo CIPOLLI si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna al giorno 28 ottobre 2014 per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 17.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Carlo CIPOLLI Presidente  
Prof. Carlo Alberto MARZI Membro  
Prof. Cesare CORNOLDI Segretario

Verbale della procedura comparativa ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica  
Settore concorsuale 11E1 “Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria  
Codice Selezione PA2014/32  
SSD M-PSI/02 “Psicobiologia e Psicologia Fisiologica”

## VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Carlo CIPOLLI - Presidente
- Prof. Carlo Alberto MARZI - Membro
- Prof. Cesare CORNOLDI - Segretario

si è riunita il giorno 28 ottobre 2014 alle ore 10.30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe (prof. Carlo CIPOLLI presso il Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Università di Bologna; prof. Carlo Alberto MARZI presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento - Università di Verona; prof. Cesare CORNOLDI presso il Dipartimento di Psicologia Generale - Università di Padova).

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

Il Presidente in premessa informa i componenti della Commissione che nel verbale della I riunione per mero errore materiale è stato riportata due volte la tipologia di impegno assistenziale, ovvero anche per l'impegno didattico. Pertanto, in coerenza con il bando, la Commissione valuterà come tipologia di impegno didattico: “Insegnamento della psicofisiologia delle funzioni cerebrali e mentali e della psicofisiologia applicata alla clinica nel Cdl triennale e specialistica di area psicologica e di area medica”.

La Commissione unanime prende atto dell'errore materiale e della conseguente correzione della tipologia di impegno didattico, alla quale si atterrà nella formulazione dei giudizi individuali e collegiali sui singoli candidati.

La commissione procede quindi alla presa visione dei plichi inviati dai candidati e alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi individuali.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, nella quale viene tenuto conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, formula i giudizi collegiali e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 2)

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11E1 “Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria”, s.s.d. (M-PSI/02 “Psicobiologia e Psicologia Fisiologica”), presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica risultano pertanto:

- Dott.ssa Francesca Irene Foti
- Dott.ssa Francesca Gelfo

La Commissione conclude la riunione e si aggiorna alle ore 8.30 del giorno 29 ottobre per riprendere i lavori, completando l'esame e la valutazione degli altri candidati.

Il Prof. Carlo CIPOLLI si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 18.15 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

- Prof. Carlo CIPOLLI - Presidente
- Prof. Carlo Alberto MARZI - Membro
- Prof. Cesare CORNOLDI - Segretario

Verbale della procedura comparativa ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica  
Settore concorsuale 11E1 “Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria  
Codice Selezione PA2014/32  
SSD M-PSI/02 “Psicobiologia e Psicologia Fisiologica”

### VERBALE III RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Carlo CIPOLLI - Presidente
- Prof. Carlo Alberto MARZI - Membro
- Prof. Cesare CORNOLDI - Segretario

si è riunita il giorno 29 ottobre 2014 alle ore 8.30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe (prof. Carlo CIPOLLI presso il Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Università di Bologna; prof. Carlo Alberto MARZI presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento - Università di Verona; prof. Cesare CORNOLDI presso il Dipartimento di Psicologia Generale - Università di Padova).

La commissione riprende i lavori iniziati nella II riunione, ovvero prende visione dei plichi inviati dai candidati e procede alla stesura di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi individuali. per ognuno dei candidati non valutati nella II riunione.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, formula i giudizi collegiali e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 3 al n. 10)

I candidati ritenuti idonei nella presente riunione a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11E1 “Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria”, s.s.d. (M-PSI/02 “Psicobiologia e Psicologia Fisiologica”), presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica risultano:

- GEMIGNANI ANGELO
- GENTILI CLAUDIO
- NARDO DAVIDE
- PIRAS FABRIZIO
- RICCIARDI EMILIANO
- TAURISANO PAOLO
- TOMAIUOLO FRANCESCO

Un candidato non è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11E1 “Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria”, s.s.d. (M-PSI/02 “Psicobiologia e Psicologia Fisiologica”), presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica, e precisamente:

PAOLONE GIOVANNA

Pertanto, complessivamente nella II e III riunione 9 dei 10 candidati sono stati ritenuti idonei a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11E1 “Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria”, s.s.d. (M-PSI/02 “Psicobiologia e Psicologia Fisiologica”), presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica, e precisamente:

- FOTI FRANCESCA IRENE
- GELFO FRANCESCA

- GEMIGNANI ANGELO
- GENTILI CLAUDIO
- NARDO DAVIDE
- PIRAS FABRIZIO
- RICCIARDI EMILIANO
- TAURISANO PAOLO
- TOMAIUOLO FRANCESCO

Il Prof. Carlo CIPOLLI si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 15.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

- Prof. Carlo CIPOLLI - Presidente
- Prof. Carlo Alberto MARZI - Membro
- Prof. Cesare CORNOLDI - Segretario

## **Allegato n.1**

**Dott.ssa FRANCESCA IRENE FOTI**

### **Breve sintesi del curriculum**

La candidata ha conseguito la laurea in Psicologia (nel 2003) e il Dottorato di ricerca in Psicobiologia e Psicofarmacologia (nel 2008) presso l'Università di Roma "La Sapienza", e il Dottorato di ricerca in Scienze Neurologiche Applicate (nel 2012) presso l'Università di Siena. Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo nel 2005.

Ha fruito di borse di studio annuali (2005 e 2011) e semestrali (2010) per progetti di ricerca sostenuti dalla Fondazione Santa Lucia - IRCCS di Roma.

Ha ricoperto le posizioni accademiche di collaboratore continuativo (2009/10) e di Assegnista di ricerca (2011-15) presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza".

Dichiara un'attività didattica di tipo frontale per un insegnamento di Psicologia clinica nel CdL in Infermieristica dell'Università di Roma "Tor Vergata" da 2008/9 a tutt'oggi e per un insegnamento in un Master della stessa Università dal 2009/10 a tutt'oggi, ed un'attività didattica come cultore della materia presso la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza" di Roma dal 2004-5 a tutt'oggi, e presso il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere dell'Università "Parthenope" di Napoli dal 2008/9 a tutt'oggi.

Dichiara la partecipazione alla realizzazione di n.10 progetti di ricerca, in uno dei quali come responsabile e in 9 (di cui due PRIN) come componente o partecipante del gruppo di ricerca.

Per la valutazione comparativa la candidata presenta n. 28 articoli su riviste peer-reviewed (tutti in collaborazione, ma con nessuno dei componenti della commissione, e in 8 come primo autore). Elenca anche 1 capitolo su un volume collettaneo pubblicato da un editore internazionale. La produzione scientifica complessiva ha ottenuto (sul database di Scopus al 28/10/2014) un H-index di 11 e un numero complessivo di oltre 270 citazioni. Dichiara altresì n. 17 presentazioni a convegni internazionali.

La candidata ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nella tornata 2012 per il Settore concorsuale 11/E1.

La conoscenza della lingua inglese può essere inferita dall'utilizzo della stessa nella stesura delle pubblicazioni e dalla direzione di un progetto di ricerca internazionale.

Non è documentata un'attività assistenziale in ambito psicologico svolta presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale o strutture accreditate.

La Commissione, in base ad una valutazione dei lavori presentati (che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione delle evidenze acquisite e della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori), ritiene di poter enucleare l'apporto della candidata nei lavori presentati.

### **Giudizio del Prof. Carlo Cipolli**

La candidata ha presentato un numero elevato (28) di pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed, attinenti a tematiche del tutto pertinenti con il SSD M-PSI/02, le funzioni cerebellari (studiate con metodiche neuroanatomiche e comportamentali), gli effetti (a livello cognitivo ed anatomico) della deplezione colinergica del proencefalo basale farmacologicamente indotta nell'eziologia della malattia di Alzheimer, il ruolo delle stimolazioni ambientali complesse e dell'età nel recupero funzionale a seguito di lesioni cerebellari e in patologie neurodegenerative, le funzioni spaziali (in particolare la memoria spaziale) in soggetti in età evolutiva con disabilità intellettiva (sindrome di Williams e di Prader-Willi). Le pubblicazioni presentate evidenziano una ragguardevole continuità temporale ed organicità dell'attività di ricerca, condotta con costante riferimento all'evoluzione della letteratura in ambito internazionale e con metodiche neuroanatomiche, psicometriche e comportamentali appropriate ai disegni sperimentali delle singole ricerche. La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è attestata dalla elevata qualificazione delle sedi editoriali e dalla buona diffusione delle pubblicazioni nell'ambito della comunità scientifica di riferimento. La candidata dimostra di avere raggiunto anche apprezzabili capacità di conduzione di gruppi di ricerca, come indicato dal coordinamento di un progetto internazionale e dal numero (8) di pubblicazioni come primo autore. Sono documentate varie esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane e con organismi di ricerca nazionali e internazionali.

L'attività didattica prestata presso 3 Università italiane in corsi di studio ufficiali e corsi post lauream è continuativa, articolata (con presenza di attività frontali e di supporto), e abbastanza prolungata, pur se tenuta in parte per insegnamenti di SSD (psicologia clinica) diverso da quello previsto dal bando della presente valutazione comparativa.

Un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato per l'insegnamento e la ricerca in progetti collaborativi internazionali può essere inferito dalle pubblicazioni e dal coordinamento di un progetto collaborativo internazionale.

Non è documentata un'attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando.

### **Giudizio del Prof. Cesare Cornoldi**

La candidata ha presentato un numero elevato (28) di pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed, con apprezzabili inserzioni in gruppi di ricerca importanti. Interessanti le sue pubblicazioni sulle disabilità evolutive e su altri temi, attinenti a tematiche del tutto pertinenti con il SSD M-PSI/02, ma anche quelle sulle funzioni cerebellari (studiate anche con metodiche comportamentali), gli effetti (a livello cognitivo ed anatomico) della malattia di Alzheimer. Le pubblicazioni presentate evidenziano continuità temporale ed organicità dell'attività di ricerca. La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è attestata dalla elevata qualificazione delle riviste interessate. Anche se molti studi appaiono prodotti da numeri molto elevati di autori, la candidata dimostra di avere raggiunto buone capacità di coordinamento, come indicato dal numero (8) di pubblicazioni come primo autore e dal coordinamento di un progetto internazionale.

L'attività didattica prestata presso 3 Università italiane in corsi di studio ufficiali e corsi post lauream è buona, articolata e abbastanza prolungata, pur se tenuta in parte per insegnamenti di SSD diverso da quello previsto dal bando della valutazione comparativa.

Un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato può essere ricavato dai lavori e dalle collaborazioni scientifiche.

Non è documentata un'attività assistenziale congrua con quella prevista dal bando.

#### **Giudizio del Prof. Marzi**

La candidata presenta per la valutazione in oggetto 28 articoli su riviste internazionali peer-reviewed in 8 delle quali è primo autore. L'indice H è 11 ed il numero totale di citazioni è oltre 270 (Scopus). Questi dati attestano una buona rilevanza scientifica delle pubblicazioni che riguardano sia studi su patologia umana come l'Autismo, la sindrome di Williams, la sindrome di Prader-Willi e la malattia di Alzheimer ma anche studi neurobiologici e psicofarmacologici sul ratto. Questi sono in prevalenza focalizzati sull'effetto di variabili ambientali e in certi casi farmacologiche sul recupero da lesioni cerebrali in particolare del cervelletto. Si tratta indubbiamente di studi di grande interesse pubblicati su riviste complessivamente di buon impact factor. La continuità temporale è senz'altro buona. Il contributo individuale appare del tutto adeguato e lo stesso vale per quanto riguarda le capacità di coordinamento e collaborazione nella ricerca come attestato dai numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali a cui ha partecipato, in un caso come coordinatore.

L'attività didattica è continuativa anche se concerne in parte discipline non congruenti con quelle in bando.

Il livello di conoscenza dell'inglese è buono, come deducibile in particolare dagli 8 articoli come primo autore ed anche dalle restanti pubblicazioni tutte redatte in lingua inglese.

Non risulta documentata un'attività assistenziale in ambito di discipline psicologiche.

#### **Giudizio Collegiale:**

La candidata presentato 28 pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed, attinenti a tematiche complessivamente pertinenti con il SSD M-PSI/02, quali le funzioni cerebellari (studiate con metodiche neuroanatomiche e comportamentali), gli effetti (a livello cognitivo ed anatomico) della deplezione colinergica del proencefalo basale farmacologicamente indotta nell'eziologia della malattia di Alzheimer, il ruolo delle stimolazioni ambientali complesse e dell'età nel recupero funzionale a seguito di lesioni cerebellari e in patologie neurodegenerative, le funzioni spaziali (in particolare la memoria spaziale) in soggetti in età evolutiva con disabilità intellettiva (sindrome di Williams e di Prader-Willi). Le pubblicazioni presentate evidenziano un'apprezzabile continuità temporale e denotano una certa organicità dell'attività di ricerca, condotta con buon aggiornamento del background teorico e con utilizzo di metodiche (neuroanatomiche, psicometriche e comportamentali) appropriate in rapporto ai

disegni sperimentali delle singole ricerche. La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è attestata dal livello medio-alto della qualificazione delle sedi editoriali e dalla discreta diffusione delle pubblicazioni all'interno della comunità scientifica. La candidata evidenzia anche apprezzabili capacità di conduzione di gruppi di ricerca, come indicano il coordinamento di un progetto internazionale, il numero (8) di pubblicazioni come primo autore e le esperienze di collaborazione con Università italiane e organismi di ricerca nazionali e internazionali.

L'attività didattica prestata presso 3 Università italiane in corsi di studio ufficiali e corsi post-lauream è continuativa, articolata (con presenza di attività frontali e integrative) e abbastanza prolungata, pur se tenuta in parte per insegnamenti di un SSD (psicologia clinica) diverso da quello previsto dal bando della presente valutazione. Il livello di conoscenza della lingua inglese può essere dedotto come adeguato.

Non risulta documentata un'attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando.

La Commissione all'unanimità ritiene che la dott.ssa Francesca Irene Foti presenti un profilo di studioso e di didatta complessivamente compatibile con quanto previsto dal bando per l'attività scientifica e didattica e che, pur non risultando documentata un'attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando, le relative competenze siano in parte inferibili dalle tematiche di ricerca sviluppate. Pertanto, dichiara che la dott.ssa Francesca Irene Foti è ritenuta idonea a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

## **Allegato n. 2**

**Dott.ssa FRANCESCA GELFO**

### **Breve sintesi del curriculum**

La candidata ha conseguito la laurea in Lettere, indirizzo Filologia classica ( nel 2001), la laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (nel 2004), la laurea specialistica in Diagnosi e riabilitazione dei disturbi cognitivi (nel 2006) presso l'Università di Roma "La Sapienza" e il Dottorato di ricerca in Scienze del Movimento Umano e della Salute (nel 2010) presso l'Università "Parthenope" di Napoli. Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo nel 2006.

Ha fruito di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso la Fondazione Santa Lucia - IRCCS di Roma dal 2010 al 2012 e dall'ottobre 2012 a tutt'oggi ricopre la posizione accademica di Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Dichiara un'attività didattica di tipo frontale per un insegnamento di Psicologia generale nel Cdl in Logopedia dell'Università di Roma "Tor Vergata" nell'a.a. 2014-5 ed un'attività didattica come cultore della materia presso la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza" di Roma dal 2006-7 a tutt'oggi, e presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università "Parthenope" di Napoli dal 2006/7 a tutt'oggi.

Dichiara la partecipazione alla realizzazione di n. 6 progetti di ricerca (di cui un PRIN) come componente di gruppi di ricerca.

Per la valutazione comparativa la candidata presenta n. 30 articoli su riviste peer-reviewed (tutti in collaborazione, ma con nessuno dei componenti della commissione, e in 6 come primo autore). Elenca anche altri 4 articoli su riviste peer reviewed, 3 capitoli su volumi collettanei pubblicati da editori internazionali. Il valore di H index (calcolato sul database di Scopus al 28/10/2014) è di 12 e il numero complessivo di citazioni è di oltre 520. Dichiara altresì n. 19 presentazioni a convegni internazionali.

La candidata ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nella tornata 2012 per il Settore concorsuale 11/E1.

La conoscenza della lingua inglese può essere inferita dalla frequenza di corsi intensivi presso la University of Essex nel 2004 con una borsa di studio Socrates/Erasmus e dall'utilizzo della stessa nella stesura delle pubblicazioni.

Non è documentata un'attività assistenziale in ambito psicologico svolta presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale o strutture accreditate.

La Commissione, in base ad una valutazione dei lavori presentati (che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione delle evidenze acquisite e della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori), ritiene di poter enucleare l'apporto della candidata nei lavori presentati.

### **Giudizio del Prof. Carlo Cipolli**

La candidata presenta un numero elevato (30) di pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed su tematiche pertinenti con il SSD M-PSI/02 come gli effetti di fattori esperienziali sulla struttura e le funzioni cerebrali, le modificazioni biochimiche, morfologiche e funzionali del cervello in un modello animale di malattia di Alzheimer, la struttura e le funzioni cerebellari (studiate con metodiche neuro-anatomiche e comportamentali), il ruolo delle stimolazioni ambientali complesse e dell'età nel recupero funzionale da lesioni cerebellari e in patologie neurodegenerative, il ruolo delle neurotrofine nell'uomo in situazioni di abuso di ketamina, di gambling patologico, di disturbo da stress post-traumatico, di morbo di Parkinson.

Le pubblicazioni evidenziano buona continuità temporale e apprezzabile organicità dell'attività di ricerca, con un costante aggiornamento del background teorico rispetto all'evoluzione della letteratura internazionale e con applicazione di appropriate metodiche neurochirurgiche, biochimiche, istologiche e comportamentali (per la valutazione delle prestazioni in arricchimento ambientale, e in labirinti radiale e seriale). La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è documentata dalla medio-alta qualificazione delle sedi editoriali e dalla diffusione delle pubblicazioni nella comunità scientifica (oltre 520 citazioni). La candidata ha autonomia nella progettazione e conduzione di ricerche (in 6 pubblicazioni compare come primo autore) ed evidenzia buone capacità di collaborazione con diversi gruppi nazionali e internazionali

L'attività didattica in corsi di studio ufficiali e corsi post lauream appare abbastanza continuativa e articolata (con presenza di attività frontali e integrative) ed è stata condotta per insegnamenti congruenti o compatibili con quello previsto dal presente bando.

La conoscenza della lingua inglese sembra adeguata per la ricerca e l'insegnamento.

Non risulta documentata un'attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando.

### **Giudizio del Prof. Cesare Cornoldi**

La candidata ha presentato un numero elevato (30) di pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed. L'attività scientifica appare prevalentemente centrata sul cervelletto e su processi chimici cerebrali, ma con una apprezzabile apertura di interesse sugli effetti della stimolazione ambientale. Molti studi sono firmati da diversi autori e fra essi la candidata compare poche volte come primo nome. Le pubblicazioni presentate sono state condotte con continuità temporale e denotano una certa organicità dell'attività di ricerca, evidenziata dall'utilizzo di sofisticate metodiche neuro-anatomiche (neurochirurgiche, biochimiche, istologiche) comportamentali. La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è documentata dalla qualificazione delle riviste sedi delle pubblicazioni e dalla buona diffusione delle pubblicazioni. La candidata dimostra di avere apprezzabili capacità di partecipazione a gruppi di ricerca multidisciplinari (come attesta il numero elevato di collaborazioni con gruppi di ricerca soprattutto nazionali) e di avere raggiunta una buona autonomia nella progettazione e

conduzione di ricerche, anche attraverso varie esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane.

L'attività didattica prestata presso 3 Università italiane in corsi di studio ufficiali e corsi post lauream è abbastanza continuativa e articolata (con presenza di attività frontali e di supporto didattico). Un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato può essere inferito da CV e pubblicazioni

#### **Giudizio del Prof. Carlo Alberto Marzi**

La candidata ha presentato 30 articoli pubblicati su giornali internazionali peer-reviewed di discreto e buon livello. Gli studi sono stati effettuati per la maggior parte su modelli animali, in particolare di malattia di Alzheimer, ma anche in parte sul ruolo delle neurotrofine in pazienti con abuso da chetamina, con stress post traumatico, gambling patologico, malattia di Parkinson o sindrome afasica. Gli approcci negli studi sul ratto sono essenzialmente neurobiologici (cambiamenti morfologici neuronali) e psicofarmacologici (disfunzione e deplezione colinergica) con variabili ambientali, farmacologiche, neurochirurgiche (emicerebellectomia) e compiti comportamentali. Buona la continuità temporale delle ricerche ed i rapporti di collaborazione scientifica con vari gruppi nazionali.

Ha svolto attività didattica in qualità di docente a contratto e cultore della materia su argomenti compatibili con il settore concorsuale del bando. Il livello di conoscenza dell'inglese è deducibile dal curriculum e dalle pubblicazioni.

L'attività assistenziale in ambito psicologico non è dichiarata.

#### **Giudizio Collegiale:**

La candidata presenta un numero elevato (30) di pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed su tematiche del tutto pertinenti con il SSD M-PSI/02, ovvero gli effetti di fattori esperienziali sulla struttura e le funzioni cerebrali, le modificazioni biochimiche, morfologiche e funzionali del cervello in un modello animale di malattia di Alzheimer basato sulla deplezione colinergica del proencefalo basale farmacologicamente indotta, la struttura e le funzioni cerebellari (studiate con metodiche neuro-anatomiche e comportamentali), il ruolo delle stimolazioni ambientali complesse e dell'età nel recupero funzionale a seguito di lesioni cerebellari e in patologie neurodegenerative, gli effetti della somministrazione del Neuropeptide Y, il ruolo delle neurotrofine nell'uomo in situazioni di abuso di ketamina, di gambling patologico, di disturbo da stress post-traumatico, di morbo di Parkinson.

Le pubblicazioni presentate sono state condotte con notevole continuità temporale e denotano un'apprezzabile organicità dell'attività di ricerca, evidenziata anche dal grado di aggiornamento del background teorico rispetto alla letteratura in ambito internazionale e all'utilizzo di sofisticate metodiche neuro-anatomiche (neurochirurgiche, biochimiche, istologiche) abbinate a metodiche comportamentali (per la valutazione delle prestazioni in arricchiamento ambientale, e in labirinti radiale e seriale). La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è documentata dalla elevata

qualificazione delle sedi editoriali e dalla buona diffusione delle pubblicazioni nell'ambito della comunità scientifica di riferimento (oltre 520 citazioni complessive). La candidata dimostra di avere valide capacità di partecipazione a gruppi di ricerca multidisciplinari in ambito soprattutto nazionale e un'apprezzabile autonomia nella progettazione e conduzione di ricerche (in 6 pubblicazioni compare come primo autore).

L'attività didattica prestata presso 3 Università italiane in corsi di studio ufficiali e corsi post lauream risulta abbastanza continuativa e articolata (con presenza di attività frontali e integrative), con insegnamenti congruenti o comunque compatibili con quello previsto dal presente bando.

Un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato per l'insegnamento e la ricerca in progetti collaborativi internazionali può essere inferito dalle pubblicazioni e dalla frequenza ad un corso intensivo di lingua in occasione di un soggiorno trimestrale in ambiente accademico anglofono.

Non è documentata un'attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando.

La Commissione all'unanimità ritiene che la dott.ssa Francesca Gelfo presenta un buon profilo di studioso e di didatta compatibile con quanto previsto dal bando per l'attività scientifica e didattica e che, pur se non risulta documentata un'attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando, le relative competenze siano in parte deducibili dalle tematiche di ricerca sviluppate. Pertanto, dichiara che la dott.ssa Francesca Gelfo è ritenuta idonea a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

### **Allegato n. 3**

**Dott. ANGELO GEMIGNANI**

#### **Breve sintesi del Curriculum**

Il candidato ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia (nel 1991) e il Dottorato di ricerca in Neuroscienze di Base (nel 2001) presso l'Università di Pisa e la laurea magistrale in Psicologia (nel 2010) presso l'Università di Pavia.

Ricercatore universitario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa nel SSD SSD-BIO/09 (Fisiologia Umana) presso il Dipartimento di Scienze Fisiologiche e dal 2011, a seguito di passaggio approvato dal Senato Accademico dell'Università di Pisa e dal CUN, nel SSD M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica).

Ricercatore Associato dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa dal 2008 a tutt'oggi e Ricercatore Affiliato, Istituto di Scienze della Vita, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa dal 2011 a tutt'oggi.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale (tornata 2012) per la II e la I fascia nel settore concorsuale 11E1 (Psicologia Generale, Biologica e Psicomatria)

Dichiara un'intensissima e articolata attività didattica frontale per vari insegnamenti dei SSD M-PSI/02 nei Corsi di laurea e laurea magistrale in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute dal 2006 a tutt'oggi, e un'attività didattica soprattutto frontale e in parte integrativa per vari insegnamenti di BIO/09 (Fisiologia Umana) in corsi di studio sia delle Professioni sanitarie sia del Cdlm in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa a partire dal 2002 e fino al 2010. Dichiara un insegnamento riconducibile al SSD M-PSI/02 nella Scuola di specializzazione in Psichiatria (dal 2012 a tutt'oggi) e vari insegnamenti riconducibili al SSD BIO/09 in Master (dal 2006 in poi) presso l'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna, e in numerosi dottorati dell'Università di Pisa, nei quali è stato anche come relatore di tesi di Dottorato. Dichiara anche attività di insegnamento per Dottorati dal 2000 a tutt'oggi presso l'Università di Lione.

Dal 2013 è vice-presidente dei Consigli dei Corsi di Laurea in Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute e di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute dell'Università di Pisa.

Ha ottenuto incarichi di ricerca presso atenei e centri di ricerca a Grenoble (dal 1995 al 1998) e dal 2008 a tutt'oggi presso l'Università di Lione. Dichiara anche numerose collaborazioni scientifiche con Atenei e istituti di ricerca nazionali e internazionali dal 1992 a tutt'oggi.

Ha collaborato all'organizzazione di congressi nazionali (5) e internazionali (2). Ha partecipato a partire dal 2002 come collaboratore a Progetti di ricerca del MIUR (1 nel programma Smart Cities and Communities), del Ministero della Salute (1), della Comunità Europea (2), dell'ASI (2, di cui uno come responsabile unità di ricerca), di Fondazioni locali (4).

La produzione scientifica presentata è di 30 pubblicazioni (tutte in collaborazione, in 6 come primo e 12 come ultimo autore) su riviste internazionali *peer-reviewed*. Dichiara una produzione complessiva di

oltre 80 articoli su riviste internazionali peer reviewed, oltre ad una dozzina di pubblicazioni su riviste a diffusione nazionale o capitoli di volumi. Sono dichiarate anche numerose relazioni a Congressi prevalentemente internazionali. La produzione scientifica complessiva, stimata secondo il motore di ricerca SCOPUS alla data del 29/10/2014, ha ricevuto oltre 830 citazioni e ha un indice H è di 13 alla data del 28/10/2014.

Dichiara un'attività clinica nell'ambito della Scuola di specializzazione in Psichiatria (nel 1992-96) e come supporto dell'attività di ricerca su soggetti sottoposti a condizioni estreme, promosse dal Centro Extreme della Scuola Sant'Anna di Pisa cui aderisce dalla fondazione come coordinatore di un gruppo di ricerca.

Una buona conoscenza della lingua inglese può essere inferita dalla durata dei soggiorni in strutture di ricerca internazionali, dall'utilizzo nella stesura delle pubblicazioni e dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca internazionali.

La Commissione, in base ad una valutazione dei lavori presentati (che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione delle evidenze acquisite e della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori), ritiene di poter enucleare l'apporto del candidato nei lavori presentati.

#### **Giudizio del Prof. Cipolli:**

Il candidato presenta 30 pubblicazioni su riviste internazionali di elevato, talora ottimo, livello e su tematiche congruenti con le aree di ricerca del SSD M-PSI/02, relativi a a) caratteristiche e funzioni del sonno in condizioni normali e patologiche nell'uomo, indagate con metodiche EEG ad alta densità soprattutto per l'obiettivazione della oscillazione lenta del sonno in soggetti normali (stress acuto e cronico in atleti di sport estremi e astronauti in simulazione del volo interplanetario) e patologici (pazienti con patologie neurodegenerative, psicosomatiche, cecità congenita), b) correlati EEG del sonno rispetto ai processi di apprendimento motorio e qualità del sonno in varie condizioni cliniche e precliniche, c) correlati psicofisiologici della coscienza e dei suoi stati alterati in stati di minima coscienza (coma) e in relazione alla modulazione dell'attività respiratoria (mediante tecniche meditative o in modo artificiale). In queste ricerche il candidato ha mostrato rilevante continuità ed organicità di ricerca, con notevoli capacità sia di programmazione di disegni sperimentali complessi e di utilizzo combinato di metodiche sofisticate di tipo elettrofisiologico (per l'acquisizione dati EEG, ECG e ERG) e di neuroimaging (fMRI), sia di aggiornamento del background teorico anche in una prospettiva interdisciplinare. Molto apprezzabili sono risultate anche le pubblicazioni sulle risposte adattive nell'uomo a stress acuto e cronico indotto da esposizione sperimentale a condizioni estreme, quali quelle degli atleti d'élite e degli astronauti. La presenza come primo o ultimo autore in quasi due terzi dei lavori presentati attesta una piena maturità scientifica, oltre che consolidate capacità di guida di gruppi di ricerca, come documentato anche dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali e dalle collaborazioni scientifiche con numerosi qualificati centri di ricerca internazionali e nazionali. La rilevanza scientifica delle pubblicazioni del candidato è dimostrata

dall'alto numero totale di citazioni (oltre 830) e dall'indice H (13) riferiti alla totalità della sua produzione. Il candidato è stato relatore su invito a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

L'attività didattica di tipo frontale risulta intensa, duratura e continuativa ed è stata condotta per insegnamenti quasi integralmente riconducibili al SSD M-PSI/02 presso vari Corsi di studio della Facoltà di medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa (lauree delle professioni sanitarie, laurea e lauree magistrali in Psicologia clinica e della Salute e in Medicina e Chirurgia, varie scuole di specializzazione medica, master e Corsi ECM, dottorati di ricerca) a partire dal 2006 e, in parte, presso l'Università di Lione. Da alcuni anni ricopre ruoli istituzionali di responsabilità organizzativa dei corsi di studio di Psicologia Clinica e della Salute.

Un'attività clinica congrua con quanto previsto dal bando è stata sviluppata durante il periodo della frequenza alla Scuola di Specializzazione in Psichiatria (1992-96), che assicura le competenze potenziali per l'espletamento di un'attività clinica, dichiarata dal 2007 a tutt'oggi, per la valutazione dei livelli di stress, disturbi del sonno e la comparsa di elementi psicopatologici in pazienti con disturbi del sonno, con patologie psicopatiche o depressive, e in soggetti sottoposti a stress acuto o cronico in condizioni estreme.

#### **Giudizio del Prof. Cornoldi**

Il candidato presenta un curriculum molto ricco sia sul piano scientifico, sia sul piano didattico. Presenta per la valutazione comparativa pubblicazioni tutte apparse su riviste internazionali. I temi delle pubblicazioni presentate riguardano vari temi fra cui le caratteristiche e le funzioni del sonno in condizioni normali e patologiche nell'uomo. Ha studiato anche i correlati psicofisiologici della coscienza e dei suoi stati alterati nell'uomo, indagati mediante diverse tecniche. In queste ricerche il candidato ha mostrato una buona continuità di ricerca, con utilizzo combinato di metodiche di tipo elettrofisiologico e di neuroimaging. Apprezzabili sono anche le pubblicazioni sulla risposta adattiva nell'uomo a stress acuto e cronico indotto da condizioni estreme, quali condizioni di ipossia acuta negli apneisti e negli atleti estremi. Il rilevante impatto scientifico delle pubblicazioni del candidato è dimostrato dal buon numero totale di citazioni e dall'indice H. L'attività didattica e clinica sostanziosa e la buona conoscenza dell'Inglese emergono pienamente dal curriculum.

#### **Giudizio del Prof. Marzi:**

Il candidato presenta 30 pubblicazioni su giornali internazionali con peer-reviewing (Indice H 13, citazioni totali oltre 830). È primo autore in 6 articoli ed ultimo in 12 e questo testimonia l'apporto individuale anche come coordinatore della ricerca che tradizionalmente è attribuibile all'ultimo nome. In grande prevalenza l'argomento trattato è il sonno nei suoi vari aspetti, psicofisiologici, neurofisiologici sia normali che patologici, usando avanzate tecniche di registrazioni elettrofisiologiche ed anche di brain imaging. Gli studi sono stati effettuati sia in rapporto a livelli di coscienza che ad effetti emotivi e vari tipi di stress. In soggetti sani sono stati studiati vari tipi di processi omeostatici e gli effetti di simulazioni di volo astronautico su Marte, gli effetti della qualità del sonno sull'apprendimento motorio, l'effetto del nap pomeridiano sull'attività mentale, le dinamiche del ritmo gamma ed infine sono stati condotti vari studi sui correlati elettrofisiologici dello stato d'ipnosi. In soggetti patologici gli studi sono numerosi e su vari argomenti come insonnia primaria, malattie

autoimmuni, sindrome ipertensiva, sindromi depressive, sindrome del colon irritabile, malattia di Pick, ipotiroidismo. Sia gli studi elettrofisiologici di carattere prettamente di base che quelli con correlati clinici sono stati affrontati allo scopo di rispondere a problematiche di grande interesse generale ed hanno avuto risonanza internazionale. Il candidato risulta dal curriculum molto attivo nello stabilire rapporti scientifici con laboratori ed istituzioni italiane e straniere ed è stato responsabile o membro partecipante di numerosi progetti scientifici internazionali e nazionali, dimostrando così una notevole maturità e competenza scientifica.

L'attività didattica di tipo frontale è per lo più compatibile con quanto richiesto dal bando ed è abbondante e continuativa presso vari corsi di studio sia nell'Università di Pisa che a vario titolo presso l'Università di Lione (Francia). Un'attività clinica coerente con le richieste del bando può essere desunta dalla Specializzazione in Psichiatria e dall'attività clinica relativa alle ricerche sullo stress, i disturbi del sonno ed i disturbi psicopatologici in soggetti in condizioni sperimentali estreme. La buona conoscenza dell'inglese è chiaramente testimoniata dalle pubblicazioni e dai frequenti rapporti con istituti stranieri di ricerca.

### **Giudizio collegiale**

Il candidato presenta 30 pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed di elevato, talora ottimo livello, per tematiche del tutto congruenti con le aree di ricerca del SSD M-PSI/02, che riguardano le caratteristiche e le funzioni del sonno in soggetti normali (anche in condizioni di stress acuto e cronico) e pazienti con patologie neurodegenerative o psicosomatiche (come la sindrome del colon irritabile), l'individuazione di grafoelementi dell'EEG del sonno correlati ai processi di apprendimento motorio, i correlati psicofisiologici della coscienza e dei suoi stati alterati (anche di coscienza minima, come nel coma) nell'uomo indagati mediante valutazioni della connettività funzionale e delle proprietà di invarianza di scala del segnale EEG ad alta densità acquisito in veglia e in sonno. Queste ricerche evidenziano notevole continuità ed organicità di programmazione e avanzate competenze metodologiche per l'utilizzo combinato di metodiche sofisticate di tipo elettrofisiologico e di neuroimaging (fMRI). I risultati ottenuti sono spesso originali e talora innovativi per le risposte adattative allo stress prolungato delle simulazioni di volo interplanetario, l'influenza della qualità del sonno sull'apprendimento motorio, i correlati elettrofisiologici dello stato d'ipnosi. La presenza come primo o ultimo autore in quasi due terzi dei lavori attesta una piena maturità scientifica, oltre che consolidate capacità di guida di gruppi di ricerca, come documentato anche dai numerosi progetti di ricerca internazionali e dalle collaborazioni con qualificati centri di ricerca internazionali e nazionali. La rilevanza scientifica delle pubblicazioni del candidato è comprovata dall'alto numero totale di citazioni (oltre 830) e dall'indice H (13) riferiti alla totalità della sua produzione.

L'attività didattica di tipo frontale risulta intensa, duratura e continuativa per insegnamenti quasi integralmente riconducibili al SSD M-PSI/02 presso vari Corsi di studio dell'Università di Pisa (lauree delle professioni sanitarie, laurea e lauree magistrali in Psicologia Clinica e della Salute e in Medicina e Chirurgia, varie scuole di specializzazione medica, master e dottorati di ricerca) a partire dal 2006. Da alcuni anni ricopre ruoli istituzionali di responsabilità organizzativa dei corsi di studio di Psicologia Clinica e della Salute.

Le competenze per un'attività assistenziale congrua con quanto previsto dal bando è stata acquisita tramite la Scuola di Specializzazione in Psichiatria (1992-96), in particolare per un'attività (dichiarata dal 2007 a tutt'oggi) di valutazione dei livelli di stress, disturbi del sonno e elementi psicopatologici in vari tipi di pazienti e in soggetti sottoposti a condizioni estreme.

Una buona conoscenza dell'inglese è deducibile dalle pubblicazioni e dai frequenti rapporti con istituti internazionali di ricerca.

La Commissione all'unanimità ritiene che il Dott. Angelo Gemignani presenti un eccellente profilo di studioso, riconosciuto anche dall'abilitazione scientifica alla I fascia, e un profilo di didatta valido e del tutto congruo con il SSD M-PSI/02, cui afferisce da alcuni anni. Le competenze assistenziali richieste dal bando sono deducibili dal Diploma di Specializzazione in Psichiatria e dalle specifiche attività di valutazione clinica svolte a complemento di molte attività di ricerca. Pertanto, dichiara che il Dott. Angelo Gemignani è ritenuto pienamente idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

## **Allegato n. 4**

**Dott. CLAUDIO GENTILI**

### **Breve sintesi del curriculum**

Il candidato ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia (nel 2002) e il Dottorato di ricerca in Esplorazione Molecolare, Metabolica e Funzionale del Sistema Nervoso e degli Organi di Senso (nel 2006) presso l'Università di Pisa e la laurea magistrale in Psicologia (nel 2009) presso l'Università di Pavia.

Nel primo semestre del 2004 è stato *Visiting fellow* presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Princeton (USA).

Da giugno a dicembre 2006 è stato borsista presso il Dipartimento di Scienze dell'Uomo e dell'Ambiente dell'Università di Pisa.

Dal dicembre 2006 al dicembre 2009 ha prestato servizio come Ricercatore in formazione presso il Dipartimento di Psichiatria, Neurobiologia, Farmacologia e Biotecnologie dell'Università di Pisa nel SSD M-PSI/08 (Psicologia Clinica).

Dal novembre 2010 è Ricercatore universitario nel SSD M-PSI/08 (Psicologia Clinica) e dal novembre 2013 è Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica dell'Università di Pisa

Ha conseguito il Diploma di Specializzazione (nel 2012) in Psicoterapia ad indirizzo Analisi Transazionale.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale (tornata 2012) a Professore di II fascia, nei settori concorsuali 11E1 (Psicologia Generale, Biologica e Psicomètria) e 11E4 (Psicologia Clinica e Dinamica).

Dichiara un'intensissima e articolata attività didattica, soprattutto di tipo frontale, per insegnamenti dei SSD M-PSI/01 e M-PSI/08 in numerosi corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, sia delle Professioni sanitarie, sia nel Corso di laurea in Medicina e Chirurgia, che nella laurea e laurea magistrale di Psicologia Clinica e della Salute" (di cui è coordinatore dei tirocini dal 2010-11 a tutt'oggi), e per docenza in 4 master di I e II livello dell'Università di Pisa. In precedenza, ha svolto attività tutoriali e seminariali come cultore della materia e professore a contratto (dal 2004-5 al 2006-7).

Ha curato altresì la stesura di numerose tesi dei corsi di studio delle professioni sanitarie, delle lauree e lauree magistrali di Psicologia Clinica e della Salute e di Corsi di dottorato di ricerca dell'Università di Pisa.

Dichiara di aver tenuto attività didattiche di tipo essenzialmente seminariale presso alcune Università della Germania, Spagna, Romania.

Ha partecipato come collaboratore a Progetti di ricerca del MIUR (2 PRIN, 1 FIRB), dell'Unione Europea (1), di Fondazioni locali (4) e internazionali (1) a partire dal 2002.

Dichiara di avere collaborato all'organizzazione di congressi nazionali (4) e internazionali (2).

Dichiara di avere svolto un'attività clinica dal 2009 a tutt'oggi presso l'Unità Operativa di Psicologia Clinica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Pisa come dirigente convenzionato.

Presenta per la valutazione 27 pubblicazioni (tutte in collaborazione, in 4 come primo autore ed in 3 come ultimo autore) su riviste internazionali *peer-reviewed* e 3 lavori *in extenso* in italiano, pubblicati su riviste a diffusione nazionale o come capitoli di libro. Dichiara una diecina di altri lavori

Sono riportati anche oltre 50 *abstract* inviati a congressi nazionali e internazionali. La produzione scientifica complessiva, stimata secondo il motore di ricerca SCOPUS, ha ricevuto oltre 490 citazioni e ha un indice H è di 13 alla data del 28/10/2014.

Una buona conoscenza della lingua inglese può essere inferita dalla durata dei soggiorni in strutture di ricerca internazionali, dall'utilizzo nella stesura delle pubblicazioni e dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca internazionali.

La Commissione, in base ad una valutazione dei lavori presentati (che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione delle evidenze acquisite e della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori), ritiene di poter enucleare l'apporto della candidata nei lavori presentati.

#### **Giudizio del Prof. Carlo Cipolli**

Il candidato presenta un numero elevato (27) di pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed, attinenti a tematiche in larga misura pertinenti con il SSD M-PSI/02, ovvero le basi psicobiologiche delle funzioni percettive, cognitive (soprattutto la memoria, in diverse tipologie di pazienti, tra i quali i ciechi congeniti), linguistiche ed emotive, normali e patologiche (soprattutto in pazienti con depressione, disturbi bipolari, disturbi pos-traumatici da stress, agorafobia). Le ricerche sono state condotte mediante tecniche avanzate di esplorazione funzionale *in vivo* del cervello umano, tecniche polisonnografiche, comportamentali e psicometriche di esplorazione del funzionamento dei processi cognitivi ed emotivi durante il sonno (normale e patologico) e in veglia, metodiche di neuroimaging e di elettropoligrafia per l'individuazione dei correlati psicofisiologici e neurovegetativi delle funzioni mentali normali e patologiche. Le pubblicazioni evidenziano una sofisticata competenza metodologica, sia nella pianificazione della ricerca che nella scelta delle metodiche di rilevazione dati e nell'elaborazione statistico-matematica con tecniche multivariate, e un ottimo background teorico, aggiornato sulla letteratura internazionale recente. L'attività di ricerca è stata sviluppata con continuità ed ha già ottenuto importanti riscontri internazionali, come attesta il numero complessivo di citazioni e il valore di H-Index, e il grado medio-alto di qualificazione delle riviste che hanno ospitato i lavori. Nel complesso, l'attività scientifica evidenzia elevate capacità di programmazione e una raggiunta autonomia in tutte le fasi della ricerca.

L'attività didattica documentata, largamente congrua con il SSD M-PSI/02, è stata molto intensa, articolata su varie modalità (frontale, seminariale, tirocini) e per varie tipologie di studenti, sia dei corsi

delle professioni sanitarie che della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, sia (e soprattutto) dei corsi triennale e magistrale di psicologia Clinica e della Salute.

Un'elevata competenza dell'inglese si evince dal curriculum, che mostra frequenti scambi scientifici con laboratori esteri, e dalle pubblicazioni in inglese.

L'attività clinica svolta dal 2009 a tutt'oggi è del tutto congrua con quanto previsto dal bando.

#### **Giudizio del Prof. Cesare Cornoldi**

Il candidato ha presentato un buon numero di pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed, riguardanti le basi psicobiologiche delle funzioni percettive, cognitive (soprattutto la memoria, in diverse tipologie di pazienti, tra i quali i ciechi congeniti), linguistiche ed emotive, normali e patologiche. I suoi studi hanno implicazioni interessanti per la comprensione di casistiche cliniche, fra cui pazienti con depressione, disturbi bipolari, disturbi post-traumatici da stress, agorafobia,.

L'attività didattica e clinica e la capacità di lavorare a progetti risultano, sulla base del curriculum, molto validi e si può inferire una buona conoscenza dell'Inglese.

#### **Giudizio del Prof. Carlo Alberto Marzi**

Per la presente valutazione il candidato presenta 27 lavori in extenso su riviste internazionali di discreto, ed in qualche caso, ottimo livello e 3 lavori in italiano (due su capitoli di libro ed uno su rivista scientifica). Buono sia l'indice H che il numero di citazioni che attestano l'interesse scientifico suscitato. Il contributo individuale del candidato non è facilmente deducibile dato che figura come primo autore soltanto in 5 pubblicazioni ed in 3 come ultimo autore. In ogni caso il curriculum mostra una continuativa attività di ricerca, con ottima competenza ed autonomia nelle varie fasi dei progetti affrontati. Le pubblicazioni riguardano vari temi e per buona parte gli studi sono stati eseguiti con la tecnica della risonanza magnetica funzionale sia su soggetti umani sani che con varie patologie psichiatriche o di psicologia clinica. Gli studi su normali riguardano in particolare la memoria di lavoro spaziale, la visione del movimento e processi cognitivi verbali. Interessanti anche gli studi su ciechi congeniti. Gli studi su pazienti riguardano problemi di depressione, fobia ed ansia sociale, dipendenza dall'alcool, cefalea. L'approccio comune a questi studi è la ricerca con varie tecniche di brain imaging ed elettrofisiologia dei correlati neurali dei fenomeni osservati sia normali che patologici.

L'attività didattica è ricca e multiforme ed è sostanzialmente congrua con quanto richiesto dal bando.

L'attività assistenziale è congrua rispetto ai requisiti della presente valutazione.

La buona padronanza dell'inglese si evince dal curriculum che mostra frequenti scambi scientifici con laboratori esteri e dalle pubblicazioni in inglese.

#### **Giudizio Collegiale:**

Il candidato ha presentato un numero elevato (27) di pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed, attinenti a tematiche in larga misura pertinenti con il SSD M-PSI/02 e sempre con i requisiti previsti dal bando della presente valutazione comparativa, ovvero le basi psicobiologiche delle funzioni percettive, cognitive (soprattutto la memoria, in diverse tipologie di pazienti, tra i quali i ciechi congeniti), linguistiche ed emotive, normali e patologiche (soprattutto in pazienti con depressione,

disturbi bipolari, disturbi pos-traumatici da stress, agorafobia), studiate mediante tecniche avanzate di esplorazione funzionale *in vivo* del cervello umano, il funzionamento dei processi cognitivi ed emotivi durante il sonno, normale e patologico (studiate a livello polisonnografico, comportamentale e psicometrico), le funzioni mentali normali e patologiche nelle malattie somatiche, studiate con metodiche di neuroimaging e di elettropoligrafia per l'individuazione dei correlati psicofisiologici delle funzioni mentali normali e patologiche attraverso lo studio dei parametri neurovegetativi come *heart rate variability* e conduttanza cutanea. I lavori presentati sono stati caratterizzati da una sofisticata competenza metodologica, sia nella pianificazione della ricerca che nella scelta delle metodiche di rilevazione dati e nell'elaborazione statistico-matematica con tecniche multivariate. Le ipotesi di lavoro sono documentate spesso da un ottimo background teorico e da costanti riferimenti alla letteratura internazionale recente. L'attività di ricerca è stata sviluppata con continuità ed ha già ottenuto importanti riscontri internazionali, come attesta il numero complessivo di citazioni e il valore di H-Index, come attesta il fatto che sono stati ospitati presso riviste in prevalenza con I.F di livello medio-alto. Mel complesso, l'attività scientifica evidenzia elevate capacità di programmazione ed esecuzione della ricerca e una raggiunta autonomia in tutte le fasi della ricerca.

L'attività didattica documentata è stata molto intensa, articolata su varie modalità (frontale, seminariale, tirocini) e per varie tipologie di studenti, sia dei corsi delle professioni sanitarie che della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, sia dei corsi triennale e magistrale di psicologia Clinica e della Salute.

L'attività clinica svolta dal 2009 a tutt'oggi è del tutto congrua con quanto previsto dal bando.

La Commissione all'unanimità ritiene che il dott. Claudio Gentili presenti un elevato profilo di studioso e un profilo di didatta del tutto compatibile con quanto previsto dal bando per l'attività scientifica e didattica e, data anche la documentata attività assistenziale pienamente riconducibile a quella prevista dal bando, dichiara che il dott. Claudio Gentili è ritenuto pienamente idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura

## **Allegato n. 5**

**Dott. DAVIDE NARDO**

### **Breve sintesi del curriculum**

Il candidato ha conseguito la laurea (v.o.) in Psicologia (nel 2003) e il Dottorato di ricerca in Psicologia, Psicofisiologia e Personalità (nel 2007) presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo nel 2012.

La formazione alla ricerca è stata caratterizzata dalla fruizione di varie borse di studio per soggiorni all'estero, il principale dei quali è stato presso l'Università di Tubingen prima come visiting PhD (2004-7) e poi come research assistant (2006-7). Ha ricoperto la posizione accademica di ricercatore post-doc presso il Dipartimento di Neurologia del Campus Biomedico di Roma (2007-8), il Laboratorio di Psicologia e Scienza Cognitiva dell'Università di Roma "La Sapienza" (2008-9) e il Laboratorio di Neuroimmagini della Fondazione Santa Lucia di Roma (dal 2009 a tutt'oggi). Ha sviluppato anche una collaborazione con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR di Roma dal 2007 ad oggi.

Dichiara un'attività didattica di tipo frontale per un insegnamento riconducibile al SSD M-PSI/02 presso il Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione dell'Università di Perugia dal 2009 al 2011, ed un'attività didattica come cultore della materia presso il Dipartimento di Psicologia (2003-4) e la Facoltà di Medicina e Psicologia (2007-9) dell'Università di Roma "La Sapienza" (anche come tutor di dottorato di ricerca dal 2011 a tutt'oggi), e presso il Dipartimento di Scienze Umane della LUMSA di Roma (nel 2007-8).

Dichiara di avere partecipato come componente a numerosi progetti di ricerca, uno dei quali, tuttora in atto, finanziato dal Ministero della Salute, presso la Fondazione Santa Lucia di Roma. Dichiara altresì un'intensa attività come Editor (dal 2013 in poi) della rivista "Cognitive Processing".

Per la valutazione comparativa il candidato presenta n. 20 pubblicazioni, di cui 17 articoli su riviste peer-reviewed, tutti in collaborazione, in 6 come primo autore (valutabili in base a Scopus al 29/10/2014 con H index pari 9 e oltre 220 citazioni), 1 articolo su rivista italiana e 2 capitoli su volumi collettanei pubblicati da editori internazionali. Dichiara la partecipazione a 15 convegni internazionali con relazioni e comunicazioni.

Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nella tornata 2012 per il Settore concorsuale 11/E1.

La conoscenza della lingua inglese può essere inferita dalla durata dei periodi trascorsi in centri internazionali di ricerca e dall'utilizzo della stessa nella stesura delle pubblicazioni.

Non è documentata un'attività assistenziale in ambito psicologico svolta presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale o strutture accreditate.

La Commissione, in base ad una valutazione dei lavori presentati (che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione delle evidenze acquisite e della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori), ritiene di poter enucleare l'apporto del candidato nei lavori presentati.

#### **Giudizio del Prof. Carlo Cipolli**

Il candidato ha presentato un numero abbastanza apprezzabile (17) di pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed, attinenti a tematiche di ricerca pertinenti con il SSD M-PSI/02, quali l'attenzione visiva e cross-modale a stimoli naturalistici, tramite tecniche comportamentali, computazionali e fMRI, e le capacità di controllo attentivo per pazienti con neglect, con utilizzo di metodiche di valutazione neuropsicologica, di motilità oculare (eye-tracking) e cortico-funzionale (neuroimaging). Pure pertinenti sono gli studi sulle differenze interindividuali nei correlati neuro-funzionali in compiti verbali in bilingui tardivi, i correlati cerebrali strutturali e funzionali in pazienti con disturbi post-traumatici da stress, depressione, o malattia di Alzheimer.

Le pubblicazioni presentate sono state condotte con apprezzabile continuità temporale e in modo abbastanza organico. La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è documentata dal livello medio-elevato di qualificazione delle sedi editoriali e dalla discreta diffusione delle pubblicazioni nell'ambito della comunità scientifica di riferimento (oltre 220 citazioni complessive). Il candidato dimostra di avere spiccate capacità di partecipazione a gruppi di ricerca multidisciplinari (attestato dalle numerose collaborazioni con gruppi di ricerca sia nazionali che internazionali) e di avere un'apprezzabile autonomia nella progettazione e conduzione di ricerche (in 8 pubblicazioni compare come primo autore).

L'attività didattica prestata presso 3 Università italiane in corsi di studio ufficiali e corsi post lauream risulta abbastanza continuativa e articolata (con presenza di attività frontali e integrative) per insegnamenti congruenti o comunque compatibili con quanto previsto dal bando.

Un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato per l'insegnamento e la ricerca in progetti collaborativi internazionali può essere inferito dalle pubblicazioni e dalla prolungata attività di formazione alla ricerca nel periodo del dottorato e post-dottorato.

Non è documentata un'attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando.

#### **Giudizio del Prof. Cesare Cornoldi**

Il candidato ha presentato pubblicazioni valide per livello su riviste internazionali peer-reviewed, attinenti a tematiche pertinenti con il SSD M-PSI/02, quali l'attenzione visiva e cross-modale a stimoli naturalistici, studiate tramite tecniche comportamentali, computazionali e fMRI, e le capacità di controllo attentivo in ambienti naturalistici per pazienti neglect studiati con metodiche di valutazione

neuropsicologica e di motilità oculare (eye-tracking). Di sicuro interesse sono anche gli studi condotti su bilingui tardivi, pazienti con disturbi post-traumatici da stress, depressione, malattia di Alzheimer.

Le pubblicazioni presentate sono state realizzate con buona continuità temporale e in modo abbastanza versatile, appaiono su buone riviste e presentano discreti calori di citazione e in buon numero hanno il candidato come primo autore. Sono documentate varie esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane e centri di ricerca internazionali.

L'attività didattica è continuativa e abbastanza articolata (con presenza di attività frontali e di supporto didattico) e prolungata. Un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato per l'insegnamento e la ricerca in progetti collaborativi internazionali può essere inferito dalle pubblicazioni e anche dal CV, con particolare riferimento al periodo del dottorato e post-dottorato.

Non è documentata un'attività clinica congrua con quanto disposto dal bando

#### **Giudizio del Prof. Carlo Alberto Marzi**

Le pubblicazioni presentate sono state condotte con apprezzabile continuità temporale e in modo abbastanza organico. La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è documentata dal livello medio-elevato di qualificazione delle sedi editoriali e dalla discreta diffusione delle pubblicazioni nell'ambito della comunità scientifica di riferimento (oltre 220 citazioni complessive). Il candidato dimostra di avere spiccate capacità di partecipazione a gruppi di ricerca multidisciplinari (attestato dalle numerose collaborazioni con gruppi di ricerca sia nazionali che internazionali) e di avere un'apprezzabile autonomia nella progettazione e conduzione di ricerche (in 8 pubblicazioni compare come primo autore).

L'attività didattica prestata presso 3 Università italiane in corsi di studio ufficiali e corsi post lauream risulta abbastanza continuativa e articolata (con presenza di attività frontali e integrative) per insegnamenti congruenti o comunque compatibili con quanto previsto dal bando.

Il candidato dichiara importanti collaborazioni con laboratori italiani e stranieri e il curriculum denota complessivamente una buona maturità scientifica.

L'attività didattica sia come professore a contratto che come cultore della materia è abbastanza prolungata e compatibile con quanto richiesto dal bando.

Non è dichiarata un'attività assistenziale in ambito psicologico.

Il buon livello di conoscenza dell'inglese è documentato dalle pubblicazioni e dai rapporti con laboratori internazionali.

#### **Giudizio Collegiale:**

Le pubblicazioni presentate sono state condotte con apprezzabile continuità temporale e in modo abbastanza organico. La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è documentata dal livello medio-elevato di qualificazione delle sedi editoriali e dalla discreta diffusione delle pubblicazioni nell'ambito della comunità scientifica di riferimento (oltre 220 citazioni complessive). Il candidato dimostra di

avere spiccate capacità di partecipazione a gruppi di ricerca multidisciplinari (attestato dalle numerose collaborazioni con gruppi di ricerca sia nazionali che internazionali) e di avere un'apprezzabile autonomia nella progettazione e conduzione di ricerche (in 8 pubblicazioni compare come primo autore).

Le pubblicazioni presentate sono state condotte con apprezzabile continuità temporale e in modo abbastanza organico. La rilevanza scientifica dell'attività di ricerca è documentata dal livello medio-elevato di qualificazione delle sedi editoriali e dalla discreta diffusione delle pubblicazioni nell'ambito della comunità scientifica di riferimento (oltre 220 citazioni complessive). Il candidato dimostra di avere spiccate capacità di partecipazione a gruppi di ricerca multidisciplinari (attestato dalle numerose collaborazioni con gruppi di ricerca sia nazionali che internazionali) e di avere un'apprezzabile autonomia nella progettazione e conduzione di ricerche (in 8 pubblicazioni compare come primo autore).

L'attività didattica prestata presso 3 Università italiane in corsi di studio ufficiali e corsi post lauream risulta abbastanza continuativa e articolata (con presenza di attività frontali e integrative) per insegnamenti congruenti o comunque compatibili con quanto previsto dal bando.

La Commissione all'unanimità ritiene che il Dott. Davide Nardo presenti un profilo di studioso e di didatta sufficientemente compatibile con quanto previsto dal bando per l'attività scientifica e didattica e che, pur non risultando documentata un'attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando, le relative competenze siano in parte inferibili dalle tematiche di ricerca sviluppate. Pertanto, dichiara che il Dott. Davide Nardo è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

## **Allegato n. 6**

**DOTT.SSA GIOVANNA PAOLONE**

### **Breve sintesi del curriculum**

La candidata ha conseguito la Laurea in Psicologia Sperimentale presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 2001 e il Dottorato in Farmacologia presso la stessa Università nel 2005.

Ha svolto attività di ricerca a vario titolo ed in maniera continuativa in diverse strutture, ovvero presso l'Università di Roma "La Sapienza" dal Maggio 2000 al Gennaio 2003 e poi dal Giugno 2003 al Gennaio 2006; presso il Center for Studies in Behavioral Neurobiology, Concordia University, Montreal (Canada) dal Febbraio al Maggio 2003 e poi come Post-Doctoral Fellow dal Gennaio 2006 all'Aprile 2008; presso l'University of Michigan (Ann Arbor ) dal Maggio 2008 ad Aprile 2013 come Post-Doctoral Fellow e poi come Research Assistant; presso l'Istituto di Genetica e Biofisica Adriano Buzzati-Traverso del CNR dal Maggio 2013 al Settembre 2013. Dall'Ottobre 2013 al presente fruisce di un Assegno di Ricerca presso la sezione di Farmacologia del Dipartimento di Scienze Mediche dell'Università di Ferrara.

Per la valutazione comparativa la candidata presenta n. 16 pubblicazioni su riviste peer-reviewed (in 7 come primo autore in 7 ed in 1 come ultimo nome: l'indice H è 11 e il numero totale di citazioni è 390 on base a Scopus al 29/10/2014). Dichiara anche 2 capitoli in un volume internazionale ed un capitolo in Atti di congresso internazionale e la partecipazione a 6 conferenze su invito a livello internazionale ed una ad invito in struttura italiana e 32 presentazioni a congressi internazionali.

La conoscenza dell'inglese è documentata come " Proficient user" secondo il Common European Framework of Reference for Languages. E' anche documentata dalle pubblicazioni e dalla permanenza a più riprese in laboratori canadesi ed americani.

Non dichiara attività didattica né attività assistenziale in ambito psicologico.

Abilitata a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1, Bando 2012

La Commissione, in base ad una valutazione dei lavori presentati (che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione dei risultati acquisiti, della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori), ritiene di poter enucleare l'apporto della candidata nei lavori presentati.

### **Giudizio del Prof. Carlo Cipolli**

La candidata presenta un numero non elevato di pubblicazioni peer reviewed (n.16), ma apprezzabile in rapporto all'inizio dell'attività scientifica, quasi tutte su riviste internazionali di livello medio-elevato. La rilevanza scientifica è buona come attestato dall'indice H (11) e dal numero totale di citazioni (oltre 390) su Scopus al 29/10/2014. Le tematiche sviluppate sono in prevalenza di psicofarmacologia, ma alcune sono propriamente di area psicobiologica, in quanto riguardano gli effetti dell'isolamento sociale sulla funzionalità neurochimica dell'ippocampo e il ruolo dell'attività colinergica nell'attenzione (le restanti pubblicazioni). Non risultano documentate sia l'attività didattica che quella assistenziale. Pertanto, la

congruenza con i requisiti del bando può essere considerata come parziale, pur se il profilo di ricercatore risulta ben caratterizzato.

#### **Giudizio del Prof. Cesare Cornoldi**

La candidata ha presentato un numero discreto di pubblicazioni su riviste internazionali di buono od elevato impatto che l'ha portata ad avere un buon numero di citazioni. La candidata presenta anche numerose esperienze di attività di ricerca in qualificati laboratori italiani ed esteri. Gli argomenti trattati sono in prevalenza di psicofarmacologia, ma con utilizzo anche di test comportamentali. Si possono rilevare anche lavori di maggiore pertinenza psicologica sugli effetti dell'isolamento sociale sulla funzionalità neurochimica dell'ippocampo e sul ruolo dell'attività colinergica nell'attenzione. Dagli elementi disponibili si deduce che la conoscenza della lingua inglese è adeguata. Non si rilevano documentazioni di un'attività didattica e clinica

#### **Giudizio del Prof. Carlo Alberto Marzi**

La candidata ha presentato un numero quantitativamente non elevato (n.16) di pubblicazioni, ma su riviste internazionali di buono od ottimo livello. La rilevanza scientifica è buona come attestato dall'indice H (11) e dal numero totale di citazioni (390, sul motore di ricerca di Scopus). Ha numerose esperienze di attività di ricerca in buoni laboratori italiani ed esteri. Gli argomenti trattati sono in prevalenza di psicofarmacologia (per la somministrazione di sostanze ad effetto psicotropo) in ricerche nelle quali sono stati utilizzati anche test comportamentali. Alcune delle tematiche sviluppate sono propriamente di pertinenza psicobiologia, in quanto riguardano gli effetti dell'isolamento sociale sulla funzionalità neurochimica dell'ippocampo e il ruolo dell'attività colinergica nell'attenzione. Infine, non c'è evidenza di attività didattica o di attività assistenziale, come previsto dal bando.

#### **Giudizio Collegiale:**

La candidata presenta 16 pubblicazioni su riviste internazionali di livello medio o elevato. Gli argomenti trattati sono in prevalenza di psicofarmacologia, con impiego di test comportamentali e somministrazione di varie sostanze ad effetto psicotropo nel ratto, e quindi solo in parte pertinenti con le tematiche della Psicobiologia e Psicologia Fisiologica. Certamente pertinenti sono alcune pubblicazioni che riguardano gli effetti dell'isolamento sociale sulla funzionalità neurochimica dell'ippocampo e il ruolo dell'attività colinergica nell'attenzione. La rilevanza della produzione scientifica è complessivamente buona, come attestato dall'indice H (11) e dal numero totale di citazioni (oltre 390, sul motore di ricerca di Scopus) ottenuto grazie all'originalità di alcuni risultati. Il profilo della candidata è quello di una ricercatrice valida sul piano metodologico, con ampia esperienza internazionale (come attestano le numerose collaborazioni con qualificati laboratori) e con una produzione scientifica costantemente di livello medio-alto. Quest'ultima però esula in parte dalle aree di ricerca del SSD M\_PSI/02 e, in particolare, da quanto previsto nel bando della presente valutazione comparativa.

Non sono documentate le attività didattiche e assistenziali previste dal bando. La conoscenza della lingua inglese è ampiamente comprovata dal curriculum e dai prolungati soggiorni in centri di ricerca anglofoni.

La Commissione all'unanimità ritiene che la Dott.ssa Giovanna Paolone presenti un profilo valido di studioso, ma solo in parte compatibile con le aree di ricerca previste dal bando per l'attività scientifica,

mentre non sono documentate, né inferibili dalle ricerche riportate nelle pubblicazioni, attività didattiche e assistenziali congrue con quelle previste dal bando. Pertanto, dichiara che la dott.ssa Giovanna Paolone non è ritenuta idonea a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

## **Allegato n. 7**

**Dott. FABRIZIO PIRAS**

### **Breve sintesi del curriculum**

Il candidato ha conseguito la Laurea in Psicologia (nel 1999) e il Dottorato di ricerca in Neuroscienze Cognitive (nel 2005) presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Abilitato all'esercizio della professione di Psicologo ed iscritto all'Ordine degli psicologi del Lazio.

Abilitato a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1, Bando 2012

Dichiara un'attività didattica frontale come professore a contratto per insegnamenti riconducibili al SSD M-PSI/02 presso l'Università di Messina (aa 2005-06), l'Università di Chieti- Pescara "G. D'Annunzio" (2006-07 due corsi; 2007-08 due corsi) e l'Università di Roma "Tor Vergata" (2009-10).

Presso l'IRCCS Fondazione Santa Lucia di Roma ha fruito di Contratti di Collaborazione scientifica per studi neuropsicologici su soggetti afasici (nel 1998, 2000, 2001); nel 2005-07 ha ricevuto una borsa di studio per analoghi progetti di ricerca; dal 2008 è Responsabile della sezione di ricerca di Neurommagini presso il laboratorio di Neuropsichiatria della stessa Fondazione I.R.C.C.S. Santa Lucia.

Nel 2013 ha ottenuto un finanziamento triennale dal Ministero della Salute sul "Progetto giovani ricercatori" intitolato "Looking for new insight on Omega-3 fatty acids role on cognitive decline and brain dysfunctions in age-related disorders", all'interno del quale svolge la funzione di responsabile di Unità Operativa.

Per la valutazione comparativa il candidato presenta 30 articoli su riviste internazionali peer-reviewed, tutti in collaborazione (in 4 come primo autore e in altri 4 come ultimo autore). L'indice H è 9 e il numero totale di citazioni è di oltre 310 (stimati in base a Scopus il 29/10/2014). Dichiara anche la partecipazione a numerosi congressi nazionali e internazionali, documentata anche da 18 atti di convegni.

La conoscenza della lingua inglese può essere dedotta dall'utilizzo fatto nelle pubblicazioni.

Il candidato non documenta un'attività assistenziale.

La Commissione, in base ad una valutazione dei lavori presentati che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione dei risultati acquisiti, della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori, ritiene di poter enucleare l'apporto del candidato ai lavori presentati.

### **Giudizio del Prof. Carlo Cipolli:**

Il candidato presenta 30 pubblicazioni, apparse su riviste peer reviewed di livello medio-alto. Le tematiche di ricerca sono in buona parte congruenti con il SSD M-PSI/02 (in particolare, i disturbi nella percezione del tempo dopo brain injury, le basi neurali della lettura di parole e numeri) e in parte congruenti con altri SSD dell'area psicologica clinica, pur se in una prospettiva interdisciplinare possono

essere considerate di qualche interesse anche per il SSD M-PSI/02. Le pubblicazioni presentate si caratterizzano per alcuni risultati di discreta originalità, per la continuità temporale dell'attività di ricerca su alcune tematiche e per una crescente attenzione verso l'accuratezza delle valutazioni neuropsicologiche, oltre che neuroradiologiche. La risonanza internazionale delle pubblicazioni è apprezzabile, in rapporto all'intervallo tra la loro comparsa e la scadenza del bando. Il contributo del candidato sembra apprezzabile e di crescente importanza nella programmazione delle ricerche, come attesta anche il volume di collaborazioni scientifiche attivate.

L'attività didattica come professore a contratto è abbastanza continuativa e complessivamente congruente con quella prevista dal bando. La conoscenza della lingua inglese è deducibile dall'utilizzo per la stesura delle pubblicazioni. Non è documentata un'attività assistenziale congrua con quanto previsto dal bando.

#### **Giudizio del Prof. Cesare Cornoldi:**

Il candidato ha presentato un CV con un elevato numero di pubblicazioni e, per la valutazione in oggetto, 30 pubblicazioni su riviste di livello medio-elevato su tematiche con rilevanti risvolti di psichiatria e psicologia clinica e neurologia (Morbo di Parkinson). Fra gli interessanti risvolti clinici e di neuropsicologia clinica compaiono casistiche che riguardano: la schizofrenia, il disordine ossessivo compulsivo, la depressione in forma subclinica i disturbi di percezione del tempo in seguito a danno cerebrale, il ruolo del cervelletto nei tratti di personalità. Interessante la ricerca sulla microstruttura del talamo e la memoria di lavoro in soggetti normali, le basi cerebrali della lettura di parole e numeri, ed infine studi neuropsicologici di altre funzioni linguistiche.

La continuità temporale è buona con una produzione costante e sufficientemente equilibrata nell'arco di una decina di anni. L'apporto individuale del candidato, sulla base della posizione del nome fra gli autori sembra sostanziale nei lavori maggiormente caratterizzati in senso neuropsicologico, ma il candidato risulta primo autore solo in una porzione ridotta dei lavori proposti. Dal CV si evincono valida collaborazione scientifica con istituti di ricerca nazionali in parte con ruolo di responsabilità scientifica, un'abbastanza ampia e continuativa attività didattica e una adeguata conoscenza della lingua inglese.

#### **Giudizio del Prof. Carlo Alberto Marzi**

Il candidato ha presentato per la valutazione in oggetto 30 pubblicazioni, la maggior parte su riviste di buono od ottimo livello internazionale, che riguardano per quasi la metà ricerche di psichiatria e psicologia clinica ed in un paio di casi di neurologia (Morbo di Parkinson). Le ricerche su argomento psichiatrico e di psicologia clinica hanno riguardato la schizofrenia, il disordine ossessivo compulsivo, la depressione in forma subclinica e l'alessitimia. L'altra considerevole parte dei lavori ha riguardato temi più prettamente neuropsicologici come i disturbi di percezione del tempo in seguito a danno cerebrale, il ruolo del cervelletto nei tratti di personalità, la relazione fra microstruttura del talamo e la memoria di lavoro in soggetti normali, le basi cerebrali della lettura di parole e numeri, ed infine studi neuropsicologici di altre funzioni linguistiche.

Per la maggior parte gli studi sono stati affrontati con moderne tecniche di brain imaging e con approccio neuropsicologico ed hanno avuto una discreta risonanza internazionale come indicato dal numero totale di

citazioni (oltre 310). La continuità temporale è buona con una produzione costante nell'arco di una decina di anni. L'apporto individuale del candidato, sulla base della posizione del nome fra gli autori sembra abbastanza sostanziale nei lavori maggiormente caratterizzati in senso neuropsicologico. Abbondante l'attività di collaborazione scientifica con istituti di ricerca nazionali in parte con ruolo di responsabilità scientifica.

Nel complesso larga parte della produzione scientifica è senz'altro congruente con quanto richiesto dal bando.

L'attività didattica, principalmente come professore a contratto è continuativa dal 2005 al 2010 presso tre Università italiane su argomenti nel complesso inerenti a quelli richiesti dal bando.

Il livello di conoscenza dell'inglese può essere inferito dalle pubblicazioni scritte interamente in tale lingua.

Non è documentata un'attività assistenziale..

#### **Giudizio Collegiale:**

Il candidato presenta 30 pubblicazioni, tutte su riviste peer-reviewed di livello medio-elevato. Pur se una parte delle tematiche affrontate riguarda disturbi psichiatrici (schizofrenia e disordine ossessivo compulsivo), psicologici (depressione in forma subclinica e Alessitimia), neurologici (Morbo di Parkinson), le metodiche applicate (brain imaging e paradigmi neuropsicologici) consentono di valutarle come compatibili con il SSD M-PSI/02. Sicuramente congruenti con le aree di ricerca del settore sono i lavori condotti sui disturbi di percezione del tempo conseguenti a danno cerebrale, sul ruolo del cervelletto nei tratti di personalità, sulle relazioni fra microstruttura del talamo e la memoria di lavoro in soggetti normali, sulle basi neurali della lettura di parole e numeri. Le ricerche risultano realizzate con buona continuità temporale e con utilizzo quasi sempre di avanzate tecniche di brain imaging e accurate metodiche di valutazione neuropsicologica ed hanno portato a risultati di sicura rilevanza scientifica, come attesta la discreta risonanza internazionale ottenuta (oltre 310 citazioni). La continuità temporale dell'attività di ricerca, sviluppata nell'ambito di numerose collaborazioni scientifiche con istituti di ricerca nazionali in parte in posizione di diretta responsabilità scientifica, appare soddisfacente. L'apporto individuale del candidato, sulla base della posizione del nome fra gli autori, si evince essere stato sostanziale nei lavori maggiormente caratterizzati in senso neuropsicologico..

L'attività didattica, principalmente come professore a contratto è stata continuativa dal 2005 al 2010 presso tre Università italiane per insegnamenti complessivamente congrui con quanto richiesto dal bando.

Un buon livello di conoscenza della lingua inglese può essere inferito dalle pubblicazioni scritte interamente in tale lingua.

La Commissione all'unanimità ritiene che il Dott. Fabrizio Piras presenti un buon profilo di studioso e di didatta, compatibile con quanto previsto dal bando per l'attività scientifica e didattica e che, pur non risultando direttamente documentata un'attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando, le relative competenze siano in parte inferibili dalle tematiche di ricerca sviluppate. Pertanto, dichiara che il Dott. Fabrizio Piras è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

## **Allegato n. 8**

**Dott. EMILIANO RICCIARDI**

### **Breve sintesi del Curriculum**

Il candidato ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia (nel 2000) presso l'Università di Pisa e il Diploma del Corso Triennale di Perfezionamento in Bioenergetica del Sistema Nervoso Centrale della Classe di Scienze Sperimentali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (nel 2004), equipollente al Diploma di Dottorato di Ricerca.

E' stato Special Volunteer presso l'NIH(Bethesda) nel 2000-1, Assegnista di ricerca (2004-6) presso il Centro Interdipartimentale di ricerca "E. Piaggio" dell'Università di Pisa, e Guest Researcher presso il Brain Science Institute di Saitama (Japan) nel 2007-8.

Ricercatore in formazione nel SSD BIO/12 presso il Dipartimento di Patologia Sperimentale, Biotechnologie Mediche, Infettivologia e Epidemiologia dell'Università di Pisa (2006-9)

Ricercatore universitario (dal 2010) nel SSD-BIO/12 (Biochimica Clinica) presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica dell'Università di Pisa.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale (tornata 2012) per la II fascia nel settore concorsuale 11E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomетria)

Dichiara un'intensa attività didattica a partire dal 2004 presso l'Università di Pisa, così articolata: a) didattica frontale per insegnamenti riconducibili al SSD BIO/12 nel Corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico e Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute (dal 2010 a tutt'oggi), ove ha svolto anche attività per Corsi integrativi nel periodo 2006-9 come professore a contratto, e nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Università di Pavia nel 2005-6 per un insegnamento riconducibile al SSD M-PSI/02; didattica integrativa (seminari ed esercitazioni) riconducibile al SSD BIO/12 dal 2004 in poi presso vari corsi di studio delle professioni sanitarie e del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia della dell'Università di Pisa; c) attività didattiche frontali e integrative (seminari) presso varie scuole di specializzazione e Master e Dottorati dell'Università di Pisa, anche come relatore di tesi di Dottorato.

Dichiara numerose collaborazioni scientifiche con Atenei e qualificati istituti di ricerca nazionali e internazionali dal 1992 a tutt'oggi.

Ha collaborato all'organizzazione di vari congressi nazionali (6) e internazionali (3).

Dichiara di avere partecipato a 24 Progetti di ricerca del MIUR (2 PRIN e 2 FIRB), del Ministero della Salute (4, di cui uno come coordinatore nazionale), della Comunità europea (2), di Fondazioni internazionali (2), nazionali e locali (12) a partire dal 2002.

Sono state presentate per la valutazione comparativa 30 pubblicazioni (tutte in collaborazione, in 11 come primo autore ed 1 come ultimo autore) apparse su riviste internazionali *peer-reviewed*. Dichiara una produzione complessiva di 46 articoli su riviste internazionali peer reviewed e una diecina di pubblicazioni su riviste a diffusione nazionale o come capitoli di libro. La produzione scientifica complessiva, stimata secondo il motore di ricerca SCOPUS, ha ricevuto oltre 920 citazioni e presenta un indice H di 16 alla data del 29/10/2014. Sono dichiarati anche una sessantina di abstracts su rivista per convegni internazionali e oltre 110 abstracts su Abstracts Books per relazioni e comunicazioni a Congressi prevalentemente internazionali. La produzione scientifica complessiva, stimata secondo il motore di ricerca SCOPUS, ha ricevuto oltre 920 citazioni e presenta un indice H di 16 alla data del 29/10/2014.

Un'eccellente conoscenza della lingua inglese può essere inferita dalla durata dei soggiorni in strutture di ricerca internazionali, dall'utilizzo nella stesura delle pubblicazioni e dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca internazionali.

Dichiara un'attività clinica nell'ambito della struttura complessa di Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Pisa dal 2006 a tutt'oggi (prima come ricercatore in formazione, poi come ricercatore universitario. Ha svolto un'attività clinica, a supporto dell'attività di ricerca su pazienti con disturbi neuropsichiatrici o neurooncologici, dal 2002 al 2012 presso il Centro PET dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa.

La Commissione, in base ad una valutazione dei lavori presentati (che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione delle evidenze acquisite e della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori), ritiene di poter enucleare l'apporto del candidato nei lavori presentati.

#### **Giudizio del Prof. Cipolli**

Il candidato presenta 30 pubblicazioni tutte apparse su riviste internazionali peer reviewed di elevato (spesso eccellente) valore e relative a tematiche in larga misura congruenti con le aree di ricerca del SSD M-PSI/02. Le pubblicazioni presentate (così come la maggior parte della cospicua produzione scientifica complessiva) riguardano principalmente due aree, ovvero a) la percezione modale, sopramodale e multisensoriale (con originali ricerche condotte sia su soggetti normovedenti che su ciechi congeniti), la plasticità crossmodale nella deprivazione sensoriale, l'organizzazione del sistema percettivo visivo, il riconoscimento e la rappresentazione semantica del mondo esterno, il sistema di riconoscimento delle azioni. Le ricerche relative a queste tematiche sono state indagate con sofisticate metodologie di esplorazione metabolico-funzionale in vivo del cervello (in linea con le metodiche attualmente più diffuse nelle aree nelle neuroscienze cognitive e nella psicobiologia); b) le variazioni nel metabolismo e flusso ematico cerebrali nel corso del processo di invecchiamento cerebrale normale e patologico nell'uomo (studiate mediante tecniche PET e fMRI in condizioni fisiologiche). Lo studio per l'individuazione, tramite specifiche ed avanzate tecniche di valutazione di aspetti molecolari e metabolici in vivo) di segni precoci di patologie degenerative del sistema nervoso centrale è stato affiancato dall'analisi degli effetti biochimici, comportamentali e funzionali della modulazione farmacologica sulle funzioni cognitive e comportamentali in condizioni fisiologiche ed in presenza di manifestazioni cliniche). Le ricerche nei due

ambiti suddetti si sono avvalse spesso di originali e sofisticati adattamenti di paradigmi sperimentali per lo studio delle funzioni percettive, cognitive, affettive e motorie, nei quali sono state combinate varie tecniche di misurazione comportamentali con sofisticate metodiche di valutazione e, talora, di modulazione dell'attività cerebrale con stimolazione magnetica transcranica o farmacologica.

Entrambe le linee di ricerca hanno portato a pubblicazioni caratterizzate spesso da notevole innovatività metodologica, oltre che dall'originalità dei risultati ottenuti, la cui rilevanza scientifica è dimostrata dall'alto numero totale di citazioni (oltre 910) e dall'indice H (16) riferiti alla totalità della sua produzione. Il candidato è stato anche relatore su invito a numerosi convegni nazionali ed internazionali, ha coordinato gruppi di ricerca internazionali nell'ambito dei numerosi progetti internazionali ai quali ha partecipato, anche con funzioni di coordinatore locale e generale.

La presenza come primo autore in oltre un terzo dei lavori presentati configura un profilo di studioso di ottimo livello, sia per le competenze metodologiche che per la duttilità degli approcci interdisciplinari a problematiche psicobiologiche e di neuroscienze cognitive.

L'attività didattica di tipo frontale risulta articolata e continuativa a partire dal 2010 è stata condotta per insegnamenti in parte riconducibili ad aree del SSD M-PSI/02, pur se prevalentemente etichettati (specialmente nel periodo 2004 -2010) nel SSD della Biochimica Clinica presso vari Corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di altre Facoltà dell'Università di Pisa (lauree delle professioni sanitarie, laurea e lauree magistrali in Psicologia clinica e della Salute e in Medicina e Chirurgia, varie scuole di specializzazione medica, master di I livello, Corsi di dottorato e Corsi residenziali).

Una prolungata attività clinica sostanzialmente congrua con quanto previsto dal bando per il SSD M-PSI/02 (per gli aspetti relativi alle basi neurobiologiche del comportamento e dei disturbi mentali) è stata svolta dal 2006 a tutt'oggi.

#### **Giudizio del Prof. Cornoldi:**

Il candidato presenta per la valutazione comparativa 30 pubblicazioni tutte apparse su riviste internazionali di elevato valore e acclude un CV molto importante in cui sono menzionate altre pubblicazioni. Le pubblicazioni presentate riguardano principalmente le aree della percezione, dell'elaborazione multisensoriale dell'informazione e della rappresentazione sovramodale (con interessanti ricerche condotte sia anche su ciechi congeniti), la memoria di lavoro, l'organizzazione del sistema percettivo visivo. Il candidato ha mostrato padronanza di metodologie avanzate di indagine e capacità di elaborazione. Interessanti le ricerche volte a trovare segni precoci di patologie degenerative del sistema nervoso centrale, il cui studio è stato affiancato dall'analisi degli effetti biochimici, comportamentali e funzionali della modulazione farmacologica sulle funzioni cognitive e comportamentali in condizioni fisiologiche ed in presenza di manifestazioni cliniche). L'impatto del lavoro della sua ricerca appare importante sia per il livello delle riviste, sia per le citazioni ricevute.

La presenza come primo autore in un buon numero dei lavori presentati e la partecipazione a importanti progetti di ricerca configurano un profilo di studioso molto qualificato. L'attività didattica di tipo frontale risulta articolata e continuativa e in buona parte compatibile con quanto previsto dal bando, ed è stata estesa anche alla dimensione formativa internazionale.

Presenta un' importante esperienza clinica.

### **Giudizio del Prof. Marzi:**

La produzione scientifica del candidato presentata per la presente valutazione consiste di 30 pubblicazioni tutte su giornali internazionali peer-reviewed di buono e ottimo valore. Spesso (undici volte) figura come primo autore a testimonianza di un sostanziale apporto individuale. Anche l'indice H (16) e oltre 920 citazioni totali attestano una larga diffusione internazionale dei lavori presentati dal candidato. La produzione è senz'altro di buona continuità temporale e tratta temi di grande interesse. Buona parte degli studi impiegano tecniche di brain imaging come la risonanza magnetica funzionale o la stimolazione magnetica transcranica. Un argomento estesamente trattato è quello dei correlati neurali e psicologici della cecità congenita, studi nei quali vengono analizzate le modificazioni delle connessioni cerebrali indotte dalla cecità ed i meccanismi d'interazione con altre modalità percettive fra cui il dolore. Altra serie di studi riguarda l'effetto della somministrazioni di farmaci colinergici sulla connettività cerebrale e sulla risposta corticale a compiti di memoria di lavoro in soggetti giovani ed anziani. Interessanti anche, fra gli altri, gli studi di brain imaging su soggetti sani in compiti percettivi visuo-spaziali e tattili e le interazioni fra queste due modalità sensoriali nelle illusioni ottiche. Caratteristica fondamentale dell'approccio scientifico del candidato è presenza di correlazioni fra aspetti neurali, comportamentali e percettivi dei fenomeni psicologici studiati. Infine, va sottolineato che il candidato ha coordinato e partecipato a ricerche internazionali, ciò che attesta una notevole maturità e competenza scientifica.

L'attività didattica frontale è continuativa ed in buona parte direttamente legata a quanto previsto dal bando.

L'attività clinica è in linea con quanto previsto dal bando in quanto il candidato ha svolto attività nella struttura complessa di Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera di Pisa soprattutto per quanto riguarda le basi nervose del comportamento normale e patologico.

### **Giudizio collegiale**

Il candidato presenta 30 pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed di elevato (spesso ottimo) livello. Le tematiche sviluppate, che sono in larga misura congruenti con le aree di ricerca del SSD M-PSI/02, riguardano principalmente le correlazioni fra aspetti neurali, comportamentali e percettivi dei fenomeni psicologici studiati, ovvero la percezione modale, sopramodale e multisensoriale (con originali ricerche condotte sia su soggetti normovedenti che su ciechi congeniti), la plasticità crossmodale nella deprivazione sensoriale, l'organizzazione del sistema percettivo visivo, il riconoscimento e la rappresentazione del mondo esterno, il sistema di riconoscimento delle azioni. Di rilevante interesse teorico sono gli studi di brain imaging su soggetti sani in compiti percettivi visuo-spaziali e tattili e le interazioni fra queste due modalità sensoriali nelle illusioni ottiche. Inoltre, il candidato ha condotto studi importanti sulle modificazioni nel metabolismo e flusso ematico cerebrali nel processo di invecchiamento cerebrale normale e patologico nell'uomo (studiate mediante tecniche PET e fMRI), che hanno permesso l'individuazione di segni precoci di patologie degenerative del SNC e dei loro correlati comportamentali e

cognitivi. In molte pubblicazioni appare apprezzabile il sofisticato adattamento di paradigmi sperimentali per lo studio delle funzioni percettive, cognitive, affettive e motorie, combinato con avanzate metodiche di valutazione e, talora, di modulazione dell'attività cerebrale con stimolazione magnetica transcranica o farmacologica.

La rilevanza scientifica delle pubblicazioni complessive è dimostrata dall'alto numero totale di citazioni (oltre 910) e dall'indice H (16) riferiti alla totalità della sua produzione, dal numero cospicuo di relazioni su invito a convegni nazionali ed internazionali, la partecipazione a vari progetti internazionali, in alcuni con funzioni di coordinatore locale e generale.

La presenza come primo autore in oltre un terzo dei lavori presentati configura un profilo di studioso di ottimo livello, sia per le competenze metodologiche che per la duttilità degli approcci interdisciplinari a problematiche psicobiologiche e di neuroscienze cognitive.

L'attività didattica di tipo frontale, che risulta articolata e continuativa, a partire dal 2010 è stata condotta per insegnamenti in parte riconducibili ad aree del SSD M-PSI/02, pur se prevalentemente etichettati (specialmente nel periodo 2004 -2010) nel SSD della Biochimica Clinica presso vari Corsi di studio dell'area medica, psicologica e delle professioni sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di altre Facoltà dell'Università di Pisa.

Una prolungata attività clinica sostanzialmente congrua con quanto previsto dal bando per il SSD M-PSI/02 (per gli aspetti relativi alle basi neurobiologiche del comportamento e dei disturbi mentali) è stata svolta dal 2006 a tutt'oggi.

Un'elevata conoscenza della lingua inglese è inferibile dai prolungati soggiorni in ambienti di ricerca anglofoni, dalla partecipazione a progetti internazionali di ricerca e dalle pubblicazioni.

La Commissione all'unanimità ritiene che il Dott. Emiliano Ricciardi presenti un eccellente profilo di studioso e un'attività di didattica largamente compatibile con il SSD M-PSI/02. Data anche la documentata attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando, dichiara che il dott. Emiliano Ricciardi è ritenuto pienamente idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

## **Allegato n. 9**

**Dott. PAOLO TAURISANO**

### **Breve sintesi del curriculum**

Il candidato ha conseguito la Laurea in Psicologia (nel 2001) presso l'Università degli Studi di Padova, l'abilitazione all'Esercizio della Professione di Psicologo (nel 2002), un Diploma di studi avanzati del terzo ciclo (DEA, equivalente al Dottorato di Ricerca) in "Neurociencia y Biología del Comportamiento"(Neuroscienze e Biologia del Comportamento) nel 2004 presso l'Università "Pablo de Olavide" di Sevilla (Spagna), il Diploma di Specializzazione in Psicologia Clinica (nel 2006) presso l'Università di Bari e il Dottorato di Ricerca in Neurobiologia sperimentale (nel 2011) presso l'Università di Bari.

Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale (tornata 2012) per la II fascia nel settore concorsuale 11/E1.

Dal 2006 fino al 2014-15 ha fruito di Assegni di ricerca presso l'Università di Bari - Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche e presso Policlinico di Bari per svolgere programmi di ricerca basati sulla farmacogenomica della risposta agli antipsicotici utilizzando fenotipi intermedi ed analizzando il ruolo del BDNF.

Nel 2005 e poi dal 2009 al 2014 ha fruito di un Contratto di Collaborazione Professionale presso l'Ospedale Generale Regionale "Casa Sollievo della Sofferenza" I.R.C.C.S, S. Giovanni Rotondo (FG) per condurre studi neurobiologici su pazienti psichiatrici o con sclerosi multipla.

Dichiara la seguente attività didattica:

Anno 2013-2014: Docenza di Psicologia Generale (SSD M-PSI/01) nei corsi di laurea di Scienze Infermieristiche e di Tecnici della prevenzione sui luoghi di lavoro e presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari, e Docenza di Psichiatria nel corso di laurea di Scienze dei Servizi Sociali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari.

Dal 2009-2010 e 2012-2014 è stato cultore della materia in Psicologia Fisiologica nel corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari.

Dal 2008 al 2012: Docenza di Psicologia Generale II nel corso di laurea triennale in Educazione Professionale presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari.

Anno accademico 2011-2012: Docenza di Psicologia Fisiologica nel corso di laurea triennale in Educazione Professionale presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari. Anno 2004

Dichiara altre attività didattiche in Corsi di formazione professionale

Per la valutazione comparativa il candidato presenta n. 28 articoli su riviste internazionali peer-reviewed tutti in collaborazione (n 2 come primo autore), i cui indici stimati dal motore di ricerca Scopus (al 29/10/2014) sono di 11 per l'H-index e di oltre 480 citazioni. Inoltre dichiara 15 partecipazioni a Congressi e 2 relazioni.

La conoscenza della lingua inglese può essere dedotta dal numero di pubblicazioni.

Non è documentata direttamente un'attività assistenziale in ambito psicologico, anche se il Diploma di specializzazione in Psicologia Clinica attesta l'acquisizione di potenzialmente adeguate competenze per esercitarla.

La Commissione in base ad una valutazione dei lavori presentati (che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione dei risultati acquisiti, della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori), ritiene di poter enucleare l'apporto del candidato ai lavori presentati.

#### **Giudizio del Prof. Carlo Cipolli**

Il candidato presenta 28 pubblicazioni su riviste peer reviewed di livello medio-alto. Le tematiche di ricerca, sviluppate continuativamente, riguardano principalmente i correlati neurobiologici di disturbi psichiatrici (in particolare la schizofrenia), studiati con metodiche genetiche, farmacologiche e di brain imaging. Un numero non trascurabile di pubblicazioni riguarda i correlati neurali dei processi emozionali e cognitivi (soprattutto la memoria) in soggetti normali. Il numero limitato di pubblicazioni come primo autore non consente di inferire con sicurezza la capacità di condurre attività di ricerca in modo autonomo o di guidare gruppi di ricerca per studi complessi.

L'attività didattica, ampia e articolata, è stata sviluppata nei SSD M-PSI/01 e M-PSI/02 prevalentemente in corsi di studio dell'area delle professioni sanitarie e dell'area psicologica.

Pur se non è documentata direttamente, un'attività assistenziale congrua con quanto previsto dal bando, può essere inferita dalle caratteristiche dei contratti di ricerca e dal Diploma di Psicologia clinica, che lo abilita ad esercitarla.

#### **Giudizio del Prof. Cesare Cornoldi**

Il candidato ha presentato per la presente valutazione n.28 pubblicazioni su riviste di buono ed alto livello internazionale, alla cui realizzazione l'apporto personale del candidato è individuabile in base alle competenze metodologiche, anche se in pochi casi il candidato figura come primo autore. Gli argomenti trattati sono interessanti e hanno importanti risvolti per la clinica psicologica e in particolare per la comprensione della schizofrenia. Compaiono anche interessanti lavori sui correlati cerebrali di funzioni cognitive come l'emozione e la memoria in soggetti non patologici.

Per quanto dl CV non si evincano in modo chiaro attività di conduzione di gruppi di ricerca si inferisce un buon numero di collaborazioni con ricercatori di istituzioni italiane e straniere. Anche la conoscenza della lingua inglese, in base al CV, sembra adeguata.

L'attività didattica è ampia e articolata e compatibile con quanto previsto dal bando.

**Giudizio del Prof. Carlo Alberto Marzi**

Il candidato ha presentato per la presente valutazione n.28 pubblicazioni su riviste di buono ed alto livello internazionale con peer-reviewing. Gli argomenti trattati sono di notevole interesse ma la maggioranza riguarda aspetti neurobiologici di sindromi psichiatriche con particolare riferimento alla schizofrenia. Le tecniche spesso sono costituite da un approccio genetico, psicofarmacologico e di brain imaging ed hanno fornito importanti risultati. Tuttavia con l'eccezione di alcuni lavori, vedi articoli n. 16, 17, 21, 22, 23, 26, 27, 28, che trattano dei correlati cerebrali di funzioni cognitive come l'emozione e la memoria in soggetti non patologici, la restante produzione scientifica può essere considerata congrua solo in via mediata con il settore M-PSI/02.

Non sono documentate attività di conduzione di gruppi di ricerca, mentre dai coautori delle pubblicazioni si evincono qualificate e continuative collaborazioni con ricercatori di istituzioni italiane e straniere.

L'attività didattica è estesa e riguarda soprattutto corsi di Psicologia generale e Psicologia Fisiologica presso l'Università di Bari e può essere considerata congruente con quanto previsto dal bando.

Un buon livello di conoscenza dell'inglese può essere inferito dalle pubblicazioni internazionali.

Non è documentata direttamente un'attività assistenziale consona con quanto previsto dal bando.

**Giudizio Collegiale:**

Il candidato presenta per la presente valutazione n.28 pubblicazioni su riviste peer-reviewed di livello medio-elevato. Gli argomenti trattati in modo continuativo appaiono potenzialmente di notevole interesse, anche se per la maggior parte riguardano aspetti neurobiologici di sindromi psichiatriche con particolare riferimento alla schizofrenia. Le metodologie di ricerca impiegate, spesso costituite dalla combinazione di un approccio genetico, psicofarmacologico e di brain imaging, consentono di pervenire ad alcuni risultati apprezzabili per organicità e rigore metodologico, anche se a parte alcuni lavori sui correlati cerebrali di funzioni cognitive come l'emozione e la memoria in soggetti non patologici, la maggior parte della produzione scientifica può essere considerata congrua solo in via mediata con il settore M-PSI/02. Non sono documentate attività di conduzione di gruppi di ricerca, mentre dai coautori delle pubblicazioni si evincono qualificate e continuative collaborazioni con ricercatori di istituzioni italiane e straniere.

La conoscenza della lingua inglese è deducibile dalle pubblicazioni.

L'attività didattica, ampia e articolata, è stata sviluppata nei SSD M-PSI/01 e M-PSI/02 prevalentemente in corsi di studio dell'area delle professioni sanitarie e dell'area psicologica.

Pur se non è documentata direttamente, un'attività assistenziale congrua con quanto previsto dal bando, può essere inferita dalle caratteristiche dei contratti di ricerca soprattutto degli ultimi anni e dal Diploma di Psicologia clinica, che abilita al suo esercizio

La Commissione all'unanimità ritiene che il Dott. Paolo Taurisano presenti un profilo di studioso e di didatta complessivamente compatibile con quanto previsto dal bando per l'attività scientifica e didattica e che le competenze per un'attività assistenziale congrua con il bando, pur non risultando documentate direttamente, siano inferibili dalle tematiche di ricerca sviluppate e dal Diploma di Specializzazione in Psicologia Clinica. Pertanto dichiara che il Dott. Paolo Taurisano è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura

## **Allegato n. 10**

**Dott. FRANCESCO TOMAIUOLO**

### **Breve sintesi del curriculum**

Il candidato ha conseguito la laurea in Psicologia presso l'Università di Padova nel 1988 ed il Dottorato di Ricerca in Neuroscienze presso l'Università di Verona nel 1995. E' abilitato all'esercizio della professione di Psicologo e a quella dello Psicoterapeuta dal Diploma di Specializzazione in 'Psicoterapia Familiare e Relazionale' (2011).

Ha fruito di Borse di Studio del Ministero della Sanità presso l'IRCCS Fondazione "Stella Maris" per l'anno 1990 e dal 1996 al 1998, e presso l'IRCCS Fondazione 'Santa Lucia' per il 1998 e il 1999.

Ha svolto attività didattica frontale per insegnamenti riconducibili al SSD M-PSI/02 come professore a contratto in Corsi di Fisioterapista presso l'Università di Roma "Tor Vergata" dal 1998 al 2001 e per insegnamenti riconducibili ai SSD M-PSI/01 e -02 in Corsi di Terapisti Occupazionali e in Tecniche di psicologia Clinica e della Salute presso l'Università di Pisa dal 2004 al 2011. Come cultore della materia ha svolto attività didattica presso la Facoltà di Scienze della Formazione 'Università di Firenze dal 2005 al 2007.

Dichiara un'attività didattica in corsi internazionali e nazionali di dottorato, master o perfezionamento, con tutorship per tesi.

Ha svolto Attività di ricerca presso laboratori di ricerca come Visiting Scientist presso:

- la McGill University (Montreal) nei periodi Maggio-Giugno 2001, Settembre-Ottobre 2003, Aprile-Maggio, 2008, Marzo-Aprile 2009, Novembre-Dicembre 2010, Ottobre 2013.
- l'Institute of Neurosciences and il Pharmacology Panum Institute dell'Università di Copenaghen nell'Agosto 2012 enl Maggio 2014.

Per la valutazione comparativa il candidato presenta n. 30 articoli su riviste internazionali peer-reviewed tutti in collaborazione. Due articoli (n.28 e n.30) sono in collaborazione con un Commissario (Prof. Marzi). In 9 articoli il candidato risulta come primo autore ed in 6 come ultimo autore. L'indice H (Scopus) è 27 ed il numero totale di citazioni è oltre 2430 (al 29/10/2014). Inoltre dichiara 16 inviti a convegni nazionali e 50 comunicazioni a congressi internazionali. Il numero totale di pubblicazioni su riviste internazionali è di 52 ed inoltre 5 capitoli in libri ed una curatela di volume.

L'attività assistenziale dichiarata riguarda le seguenti attività:

- Dal 4 Novembre 2004 ad oggi, attività di Neuropsicologo presso l'Unità Gravi Cerebrolesioni Acquisite dell'Auxilium Vitae Volterra Spa. Volterra, Pisa.
- Consulente Neuropsicologo presso l'Unità Operativa di Neurochirurgia dell'Ospedale Universitario Pediatrico Meyer di Firenze dal Maggio 2005 a Marzo 2006.
- Consulente Neuropsicologo presso l'Unità Funzionale di Salute Mentale Infanzia ed Adolescenze, USL5 Pisa Ottobre 2012 - Marzo 2013 (10 ore alla settimana).

- Dal 2 Gennaio 2000 al 3 Novembre 2004 Psicologo dipendente a tempo indeterminato presso I.R.C.C.S. Fondazione 'Santa Lucia' responsabile del laboratorio di Morfologia e Morfometria per Neuroimmagini per il settore Neurologia clinica e comportamentale (Neuropsicologia) dall' Ottobre 2003.
- Attività clinica e di ricerca in qualità di psicologo, dottorando di ricerca presso il Montreal Neurological Institute and Hospital, Mc Gill University, Montreal, Quebec, Canada dal Gennaio 1993 al Gennaio 1995.

Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nella tornata 2012 per il Settore Concorsuale 11/E1.

La conoscenza della lingua inglese è dedotta dalla stesura degli articoli scientifici e dalle numerose collaborazioni scientifiche con ricercatori stranieri.

La Commissione, in base ad una valutazione dei lavori presentati che tiene conto delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, della progressione dei risultati acquisiti, della formulazione di successive ipotesi di ricerca, della posizione occupata nella sequenza degli autori, ritiene di poter enucleare l'apporto del candidato ai lavori presentati.

#### **Giudizio del Prof. Carlo Cipolli**

Le pubblicazioni presentate dal candidato (30) sono apparse tutte su riviste internazionali peer reviewed di livello medio-alto e riguardano tematiche direttamente congruenti con gli ambiti di ricerca del SSD M-PSI/02 o, in via mediata, per l'utilizzo di metodiche neuropsicologiche abbinate a tecniche neurofisiologiche o di brain imaging. Gli studi sono stati condotti su soggetti normali (per i processi di rappresentazione mentale dei numeri ed i processi di categorizzazione) che, soprattutto, su pazienti con lesioni cerebrali, per aspetti relativi alla memoria visuo-spaziale e verbale in pazienti con lesioni focali o con malattia di Alzheimer, ai processi attentivi in diverse tipologie di pazienti con lesioni acute o degenerative e in pazienti emisferectomizzati

La continuità temporale della produzione scientifica è senz'altro apprezzabile, così come di sicuro interesse sono le combinazioni di tecniche utilizzate in modo talora innovativo. L'alto numero totale di citazioni (oltre 2400) e l'indice H (27) della produzione scientifica complessiva attestano la ragguardevole rilevanza dei contributi e la loro ampia risonanza in ambito internazionale. Molto qualificate risultano anche le collaborazioni in ambito nazionale e internazionale.

L'attività didattica del candidato è stata continuativa e, in buona parte, congrua con gli ambiti didattici del SSD M-PSI/02.

L'attività assistenziale è stata continuativa e complessivamente congrua con quanto richiesto dal bando, tenendo conto anche del diploma di Specializzazione di area psicologica in possesso del candidato.

#### **Giudizio del Prof. Cornoldi**

Il candidato presenta 30 articoli tutti su riviste peer-reviewed per la maggior parte di elevato prestigio scientifico, come attestano anche l'alto valore dell'indice H e il cospicuo numero di citazioni totali. Gli argomenti trattati sono senz'altro compatibili con il SSD M-PSI/02 e in linea anche con quanto previsto dal bando, in quanto affrontano problemi di grande interesse sia neuropsicologico che neurostrutturale e clinico. Il candidato è un esperto di analisi delle immagini di risonanza magnetica oltre che di testing neuropsicologico sia in studi sperimentali che clinici. Vari sono gli argomenti oggetti delle pubblicazioni: il fenomeno della "visione cieca" è stato studiato in pazienti con emisferectomia per escludere il contributo corticale al cosiddetto "blindsight". Ha studiato l'attenzione in pazienti con sindrome di eminegligenza ed anche in pazienti con sclerosi multipla e la trasmissione callosale in soggetti sani e "split brain", portando nuovi contributi ad una già estesa letteratura. Altri studi hanno riguardato la memoria in cerebrolesi focali o affetti da Alzheimer e i processi di categorizzazione e di rappresentazione mentale dei numeri. Tutti questi studi sono stati eseguiti con una notevole continuità temporale. Il candidato, come risulta dal curriculum, ha sviluppato nel corso degli anni, una ricca serie di collaborazioni sia nazionali che internazionali; di particolare interesse quelle con la McGill University di Montreal e quella con l'Università di Copenhagen.

Documenta una estesa attività didattica condotta in varie sedi e con vari tipi d'insegnamento che nel complesso riguardano strettamente quelli richiesti dal bando.

Estesa e multiforme risulta l'attività assistenziale documentata che coincide nel complesso con quanto richiesto dal bando.

#### **Giudizio del Prof. Carlo Alberto Marzi**

Tutte le pubblicazioni presentate per la presente valutazione (30) sono su riviste internazionali di elevato valore e sono congruenti con le tematiche del SSD M-PSI/02. Riguardano, infatti temi specifici della psicologia analizzati con metodi neuropsicologici accompagnati da tecniche neurofisiologiche o di brain imaging in soggetti normali e soprattutto in pazienti con lesioni cerebrali. Il candidato si è occupato di vari aspetti della memoria sia visuo-spaziale che verbale in pazienti con lesioni focali o con malattia di Alzheimer. Si è occupato di attenzione soprattutto tramite lo studio di pazienti con sindrome di neglect o di estinzione unilaterale ma anche in pazienti con sclerosi multipla. Altro tema trattato è quello della trasmissione interemisferica sia in soggetti normali che con varie forme di disconnessione commissurale. Inoltre alcuni studi hanno riguardato il problema della rappresentazione mentale dei numeri ed i processi di categorizzazione. Infine, ha anche condotto ricerche sui correlati neurali della coscienza percettiva tramite lo studio del fenomeno "blindsight" in pazienti con emisferectomia e del livello di coscienza in pazienti con gravi traumi cranici.

La produzione scientifica del candidato ha una notevole continuità temporale e si è valsa di una varietà di paradigmi e tecniche spesso innovative e di grande interesse. La rilevanza scientifica delle pubblicazioni del candidato è dimostrata dall'alto numero totale di citazioni (2436) e dall'indice H (27) riferiti alla totalità della sua produzione. Notevole anche la serie di collaborazioni internazionali e nazionali del candidato.

E' stato relatore su invito a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

In sostanza, il giudizio sull'attività scientifica del candidato è ottimo

L'attività didattica del candidato è multiforme, svolta in tre diverse Università ed è prolungata nel tempo. E' comunque in linea con il SSD della presente valutazione. Multiforme è anche l'attività assistenziale soprattutto incentrata sul continuativo impegno presso l'Unità Gravi Cerebrolesioni di Volterra nonché presso altri enti istituzionali o convenzionati. In complesso, si configura come adeguata rispetto al requisito previsto dal bando.

**Giudizio Collegiale:**

Le pubblicazioni presentate (30) sono state tutte ospitate su riviste internazionali di elevato valore e hanno riguardato tematiche congruenti con il SSD M-PSI/02. Sono stati approfonditi in modo organico e continuativo temi specifici della psicologia, analizzati con metodi neuropsicologici abbinati a tecniche neurofisiologiche o di brain imaging in soggetti normali e soprattutto in pazienti con lesioni cerebrali. In particolare, sono stati approfonditi vari aspetti della memoria sia visuo-spaziale che verbale in pazienti con lesioni focali o con malattia di Alzheimer, e i processi attenzionali in pazienti con sindrome di neglect o di estinzione unilaterale o con sclerosi multipla. Alcune pubblicazioni hanno analizzato la trasmissione interemisferica sia in soggetti normali che in pazienti con varie forme di disconnessione commissurale, mentre altre hanno riguardato i correlati neurali della coscienza percettiva, studiati nel fenomeno di "blindsight" in pazienti emisferectomizzati, e il livello di coscienza in pazienti con gravi traumi cranici. Nei soggetti normali sono state studiate anche la rappresentazione mentale dei numeri ed i processi di categorizzazione.

La produzione scientifica del candidato, condotta con molteplici paradigmi e tecniche spesso innovative, evidenzia una notevole continuità temporale ed un'ampia diffusione in ambito internazionale, come attestano l'alto numero totale di citazioni (oltre 2400) e l'indice H (27) riferiti alla totalità della sua produzione. Appaiono anche ragguardevoli le collaborazioni internazionali e nazionali del candidato e il numero di relazioni ad invito a convegni nazionali ed internazionali.

L'attività didattica del candidato, svolta in tre diverse Università, è stata prolungata e articolata e compatibile con il SSD della presente valutazione. Molto prolungata e diversificata è anche l'attività assistenziale dichiarata, che risulta incentrata soprattutto sul continuativo impegno presso strutture assistenziali del SSN o convenzionati. Tale attività si configura come complessivamente adeguata rispetto a quanto previsto dal bando.

La Commissione all'unanimità ritiene che il Dott. Francesco Tomaiuolo presenti un eccellente profilo di studioso e un'attività di didatta congrua con il SSD M-PSI/02 e, data anche la prolungata attività assistenziale riconducibile a quella prevista dal bando, dichiara che il Dott. Francesco Tomaiuolo è ritenuto pienamente idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.